

IL FOTOGRAFATORE



Anno XXXI n. 7/8
Luglio - Agosto 1998
Spedizione in AB 45
Art. 1 comma 20/b
L. n. 662/96
Filiale di Perugia

numero 7/8

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Tempus fugit? Vivitar autofocus.



Il tempo fugge, ogni istante è irripetibile. Grazie agli obiettivi Vivitar Autofocus -tra cui gli innovativi Serie 1- puoi cogliere l'unicità e la poesia di ogni attimo, con la semplicità di un clic: perché in ogni scatto è racchiuso il punto d'arrivo della tecnologia. Vivitar è da 60 anni sempre un po' più avanti con importanti conquiste al suo attivo. Niente è lasciato al caso: con Vivitar ogni obiettivo, dagli autofocus ai manuali, dal 19 al 500, è studiato per offrire le massime prestazioni. Cogli anche tu l'attimo: richiedi subito a Fowa il catalogo Vivitar.



ESIGETE
fowa card

Vivitar

FOWA S.p.A. Via Tabacchi, 29 10132 Torino
Tel. 011/ 81441 Fax 011/ 8993977



La tradizione della perfezione



Tempus fugit? Vivitar autofocus.



Il tempo fugge, ogni istante è irripetibile. Grazie agli obiettivi Vivitar Autofocus -tra cui gli innovativi Serie 1- puoi cogliere l'unicità e la poesia di ogni attimo, con la semplicità di un clic: perché in ogni scatto è racchiuso il punto d'arrivo della tecnologia. Vivitar è da 60 anni sempre un po' più avanti con importanti conquiste al suo attivo. Niente è lasciato al caso: con Vivitar ogni obiettivo, dagli autofocus ai manuali, dal 19 al 500, è studiato per offrire le massime prestazioni. Cogli anche tu l'attimo: richiedi subito a Fowa il catalogo Vivitar.

Vivitar Serie
1



ESIGETE
fowa card

Vivitar

FOWA S.p.A. Via Tabacchi, 29 10132 Torino
Tel. 011/ 81441 Fax 011/ 8993977



La tradizione della perfezione

Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@flashnet.it

Caro Magni,

ti voglio raccontare... non raccontare a te, ma raccontare a tanti altri una piccola storia su te. Eravamo a lavorare per costruire la mostra e la Monografia sul "Paesaggio", io, te, Rigon, Bicocchi e... "piccolo scrivano fiorentino" ovvero silenzioso segretario di selezione, Leopoldo Bianchi. Ci è stata sottoposta una fotografia, un ragazzo con una bicicletta sul ponte di Brooklyn e New York, tutta grattacieli, sullo sfondo. Accettata alla prima selezione. Stampata bene, un bianco nero senza difetti, un contenuto leggibile. Ragazzo, bicicletta, raggi delle ruote, cavi d'acciaio del ponte, New York sullo sfondo a tutto fotogramma. C'è del contenuto in questa foto: il ragazzo, la città, la bicicletta, i contorni della bicicletta, i fili d'acciaio calcolati dall'ingegnere, le torri cubiche del ventesimo secolo... il contrasto, un ragazzo, una città. L'abbiamo accettata nonostante le tue rimostranze.: È qui... e là... è piena di difetti... - A queste tue considerazioni ci siamo tornati sopra, l'abbiamo riguardata, paragonata, soppesata, ridiscussa... fino a pensare "lui è uno che se ne intende, forse ha ragione... ma a me invece sembra una buona fotografia, c'è del contenuto... l'avrei scattata anch'io. Forse sbagliamo ma accettiamola, mettiamola nella "monografia" sul paesaggio.

Dietro alla fotografia, stranamente, non c'era nome e cognome dell'autore. A quel punto hai detto, questa è della signora Giliana, mia moglie. Brava, perbacco, molto brava! Da quando fotografa? Non ci prenderai mica in giro? QUESTA è TUA!!!

"Sì, ma io... ormai. L'ho fatta diversi anni fa... e poi non mi conoscono come fotografo... non sanno che fo fotografie... credono che io sia bravo solo a parlare... a insegnare, a fare i corsi, a dire a tutti che "la fotografia di una sedia non è una sedia...".

Bene, unanimi abbiamo pensato che quella bicicletta non era una sedia e che sarebbe stata pubblicata nella monografia con gli stessi diritti di qualità e di attinenza al tema di tutte le altre.

Hai ceduto. Ma è stato un gioco, ancora una volta un gioco, fatto per dimostrare, tra rimorsi, negazioni e conferme, che in fondo il "fotografo" che è in noi ha i suoi diritti, la sua vocazione a farsi riconoscere, il suo desiderio di mostrare le sue fotografie, la sua necessità di avere, come diresti tu "lettori". "Corso di fotografia per principianti", "Un modo per leggere fotografia"... tutto per gli altri, per la vocazione a insegnare, a far capire, a fare in modo che tanti possano capirci qualcosa... e poi una tua fotografia. Ce la fai vedere, ci piace... ce la neghi, per un pudore, per una riottosità, per il timore che altri abbiano meno posto, che passano pensare....

Vedi, in questo editoriale, che ti dedico, molte frasi sono seguite da puntolini. Sono quelli che lasciano spazi al lettore, che liberano le congetture, che evitano di mettere in parole ciò che il pensiero può immaginare da sé. Ma sono lì, questi puntolini, per dire che quando ci avviciniamo alla fotografia lo facciamo per la fotografia, perché, dentro ci sentiamo a tutti gli effetti fotografi per raccontare il mondo, quello che comprendiamo del mondo, ciò che sentiamo come artisti creativi, ciò che per cultura o limitazione di cultura si trasforma dentro di noi in messaggio fotografico.

C'è una sorta di moralità che ci guida, e ora vengo a includere nella tipicità del caso che ho raccontato e che da te ha preso spunto, tutti coloro che nella Fiaf svolgono incarichi federativi. I Consiglieri, i Delegati, i Direttori, i Presidenti di circolo, per esempio. Tante di queste persone rinunciano alla loro vocazione di fotografi per diventare "provider" direbbe una parola inglese, ovvero sostenitori dell'attività altrui, promotori, guide, docenti. Mi domando se, necessariamente, l'assunzione di un incarico Fiaf, o la vocazione ad essere elemento costruttivo dentro una associazione di persone, comporti la rinuncia ad esprimere le proprie capacità d'autore.

Mi si dirà che qualcuno potrebbe pensare... e ancora puntolini. La nostra è una libera associazione di fotografi, far vedere agli altri le nostre fotografie forse non è importante, ma che fotografi saremmo se, con una scusa o con un'altra, non le facessimo vedere?

Cari amici congressisti di Ivrea,

È ormai passato un po' di tempo da quando insieme abbiamo vissuto la straordinaria, per me, esperienza del congresso del 50°.

I giorni seguenti ho avuto modo di apprezzare quanto era vera l'amicizia dimostrata ricevendo lettere, fotografie, fiori e regali. Attraverso queste pagine vi voglio ringraziare per la gentilezza e l'emozione che mi avete fatto provare dedicandomi tutto questo. A questo punto, un invito a tutti Voi a non dimenticare questo momento "magico" della fotografia e un arrivederci al prossimo incontro.

Bruna Quaregna



La scelta intelligente.

Nuova Pentax 645N: la prima reflex autofocus medio formato.

La Asahi Optical Company è orgogliosa di presentare ai fotografi di tutto il mondo la nuova Pentax 645N. Una fotocamera che rappresenta "lo stato dell'arte" in fatto di flessibilità e rapidità operativa applicata alla ripresa in medio formato.

La Pentax 645N offre una vasta gamma di opzioni operative, dall'autofocus multi-point (commutabile spot), ai tre sistemi di lettura della luce (multi-segment, media a prevalenza centrale e spot), dai quattro sistemi di controllo dell'esposizione, fino all'auto-bracketing, al motore integrato ed al nuovissimo sistema di registrazione dati sul bordo della pellicola.

Grazie a queste funzioni ed al comodo sistema di controllo a selettori, la Pentax 645N garantisce al fotografo professionista ed all'amatore più esigente l'agilità di ripresa di un sistema 35mm professionale con la qualità d'immagine che solo il medio formato può offrire.



PENTAX 645N

Distribuito da:

Api

A.P.I. s.p.a.
Area Foto
Via A. Righi, 63
50010 Osmannoro - Firenze
Tel. 055/3285.1 (20 linee r.a.)
Fax. 055/308187
www.pentaxeuropa.com

IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Giorgio Talli

Direttore responsabile:
Roberto Rossi

Responsabile di redazione:
Sabina Broetto

Redazione:
in sede: Leopoldo Baichi, Silvano
Monchi, M. E. Piazza, Vannino San-
tini

Collaboratori:
Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio
Rigon, Giorgio Lora, Roberto Ro-
gnoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano
Bicocchi, Fausto Raschiatore.

Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.

Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0573/382011 Fax 381239.

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.



Isola di Pellestrina Foto di V. Calanca



Il Po di Tolle Foto di P. Donzelli

■	4	Periscopio
■	8	Una città. Una fabbrica
■	10	Fabrizio Carlini
■	12	Giovani
■	13	Vanni Calanca
■	16	Un saluto
■	20	Reportage - Ciani e Alderighi
■	26	Foto & digitale
■	28	Monte Stella
■	30	Clubs - C.F.A.M.
■	32	News
■	33	Cara FIAF
■	34	Rubriche

Sommario

numero 7/8

Pubblicità:
PromoDue
di L. Varchese & C. s.a.s.
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze
tel. 055/4378754 fax 055/4361574,
iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486
del 24/3/1975. Spedizione in AP
45% Art. 2 comma 20/b L. 662/96.
Filiale di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.

Stampa:
Nuove Grafiche s.n.c.
S. Guzzino Umbro (PG).

Fotolito:
Graphot, Carbara (PG).

"Il Fotommatore" non assume
responsabilità redazionale per
quanto pubblicato con la firma,
riservandosi di sporre ai testi,
pur salvaguardandone il contenuto
sostanziale, ogni riduzione
considerata opportuna
per esigenze tecniche e di spazio.

**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richiesti,
allegando L. 5000 per copia,
alla FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel 011/5629479,
C. C. Postale n° 12141107



Anna Foto di F. Carlini



Nella tempesta Foto di A. Perisco



Sophie Foto di Fabrizio Battista



Cielo e terra Foto di W. Turcato



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



HENRY CARTIER-BRESSON

Il prossimo 22 agosto 1998 il mondo festeggia i 90 anni di Henri Cartier-Bresson, il grandissimo fotografo. In occasione del suo novantesimo compleanno, in tutto il mondo, ci saranno mostre ed eventi dedicati al lavoro di Henry Cartier-Bresson.

In Italia, dove Cartier Bresson è rappresentato dall'agenzia Contrasto, sono in programma 3 grandi mostre celebrative.

"Henry Cartier-Bresson, prime fotografie", una mostra presentata da Contrasto nell'ambito della rassegna espositiva Spilimbergo Fotografia '98, dal 18 luglio al 13 settembre 1998.

"Des Européens - gli europei" presentata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, con una prima data a Palermo ai cantieri Culturali alla Zisa dal 3 luglio al 16 agosto 1998, e poi a Torino nella sede della Fondazione dal 4 settembre al 3 ottobre 1998.

"Henry Cartier-Bresson, i momenti decisivi" a Milano, Galleria Photology, dall'8 settembre al 31 ottobre 1998.

Tre importanti appuntamenti per godere le immagini di uno dei padri della fotografia, che di questa ha dato la definizione più celebre: "Fotografare è... porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore. È un modo di vivere".

Per informazioni:

Ufficio Stampa Agenzia Contrasto (Barbara Barattolo):

tel. 06/42086551

fax 06/42010928.

C.R.A.F. Spilimbergo:

tell/fax 0427/91453.

Fondazione Italiana per la Fotografia: tel. 011/546594 - 544132 fax 011/5189799.

Galleria Photology: telefono 02/6595285 fax 02 654284. ■

VIAGGIANDO IN SARDEGNA

"Viaggiando in Sardegna" è il tema che hanno proposto i coordinatori FIAF della Sardegna per stimolare i fotografi dell'isola, amatori e professionisti a svolgere una ricerca mirata sul territorio. L'iniziativa, che ha avuto il riconoscimento di "Manifestazione riconosciuta" dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, oltre a misurarsi in una indagine approfondita sul territorio di una delle più affascinanti isole del mediterraneo e sulle potenzialità delle risorse professionali ed amatoriali nel campo della fotografia, si pone anche come obiettivo l'avvio della creazione di un "Archivio Fotografico Sardo". "Custa esti sa Sardinia", "questa è la Sardegna" sarà il filo conduttore della ricerca. Con i monti, il mare, la storia, le tradizioni, la gente, le feste religiose e pagane, i colori, le città. Una storia raccontata con le immagini e con il cuore di chi ama questa terra antica e suggestiva. L'iniziativa si concluderà a settembre con la realizzazione di una mostra che, successivamente, sarà resa itinerante in diverse città dell'Isola. Nell'occasione si svolgerà il primo Congresso Regionale dei Soci FIAF della Sardegna. Coordinatori dell'iniziativa: Giuseppe Frau di Oristano (0783.78224), Giovanni Maria Murrallì di Arzachena (0789.81472) e Maria Gabriella Manca di Quartu S. Elena (070.886225).

Regolamento

1. I lavori a tema obbligato "Viaggiando in Sardegna" saranno divisi in:

sezione A - stampe in BN;
sezione B - stampe a colori;
sezione C - diapositive;
sezione D - portfolio st. BN e CLP.

2. Alla rassegna possono partecipare tutti i fotografi sardi iscritti o no alla FIAF.

La partecipazione è gratuita.

3. Ogni autore può partecipare con un massimo di quattro opere nelle sezioni "A", "B" e "C", nella sezione "D" si potranno presentare un numero di opere compreso fra 6 e 10.

4. Le opere delle sezioni BN e CLP e Portfolio dovranno avere le dimensioni massime di cm. 30x40, se di dimensioni inferiori dovranno essere montate su un leggero supporto in cartoncino delle dimensioni di cm. 30x40. Le dia nella sezione "C", dovranno avere nell'angolo basso di sinistra un segno di corretta visione.

5. Le fotografie presentate verranno esaminate e selezionate da una apposita commissione di cui farà parte un esperto della FIAF. Le fotografie selezionate formeranno una mostra che sarà resa itinerante.

6. Le foto selezionate saranno trattate dagli organizzatori per il costituendo "Archivio Fotografico Sardo". Le fotografie non selezionate saranno restituite agli autori a mano in settembre al "Congresso FIAF Sardegna 1998".

7. Le foto dovranno essere inviate a mezzo posta o consegnate a mano al coordinatore regionale più vicino (Frau, Manca o Murrallì) entro il 20/8/98 e dovranno riportare sul retro il numero progressivo, titolo, nome, cognome, indirizzo e sezione alla quale partecipano.

8. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere inviate, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danni durante il trasporto e le varie fasi della rassegna fotografica.

9. Per quanto non riportato nel presente regolamento valgono le norme dei concorsi FIAF.

In base a quanto stabilito dalla legge 657/96 sulla privacy, la partecipazione alla rassegna comporta, da parte dell'autore partecipante, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte degli organizzatori, della FIAF e/o di terzi, da questi incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti la rassegna e degli scopi associativi e federativi.

I dati personali potranno inoltre essere utilizzati per sottoporre agli autori informazioni e/o proposte commerciali da parte degli organizzatori e/o di società ad essi collegate.

1ª Rassegna Fotografica Viaggiando in Sardegna

Cognome Nome
Via n°
Città CAP Prov.
Tel N° tessera FIAF
eventuale circolo di appartenenza
data firma

Foto sez. A - stampe BN

1 anno
2 anno
3 anno
4 anno

Foto sez. B - stampe CLP

1 anno
2 anno
3 anno
4 anno

Foto sez. C - diapositive

1 anno
2 anno
3 anno
4 anno

Foto sez. D racconto/sequenza/reportage

titolo n° foto anno

ITINERARI FOTOGRAFICI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE SCHIO

Nell'ambito delle manifestazioni promosse per il Centenario della morte di Alessandro Rossi (1898 - 1998), il Circolo Fotografico Scledense - Benemerito della fotografia italiana, presieduto da Paolo Tomiello, una delle strutture più attive nel panorama fotoamatoriale italiano, di concerto con il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, il Laboratorio didattico di archeologia industriale, e con il patrocinio dei Comuni di Schio, Santorso, Piovene Rocchette, Torrebelvino e della FIA - ha organizzato due magnifiche mostre fotografiche, in bianco e nero e colore, nei centralissimi locali di Palazzo Toaldi Capra, nel cuore di Schio, un incontro-dibattito con proiezione di diapositive e un "Video fotografico". Un taglio organizzativo di ottimo livello qualitativo, una proposta culturale ben argomentata e validamente riuscita.

"Percorsi della memoria", un bel lavoro, articolato, curato in ogni dettaglio, presentato in quattro segmenti di studio con opere di Aristide Salvai di Senigallia (Archeologie), Fabrizio Tempesti di Prato (Il tempo dei cento colpi) e Bassiano Zanta di Bassano del Grappa (Le idrovore del Polesine e Gli antichi mulini pestassasi di Nove), presentato il 9 maggio che è stato possibile vedere fino al 17 maggio. Percorsi intensi carichi di "passati" con i quali gli autori, in contesti iconici diversi e personalizzati, hanno illustrato alcuni profili della storia della nostra industria in particolari momenti, in un tempo storico come l'attuale in cui la tecnologia, e non solo quella direttamente collegata all'industria, ha raggiunto livelli di altissimo profilo. La seconda rassegna, inaugurata sabato 23 maggio, con immagini di soli autori del Circolo Fotografico Scledense (Acqua, edifici, macchine) è rimasta aperta fino al 31 maggio. Un allestimento espositivo nel quale le immagini, tutte ben composte nelle loro strutturazioni portanti, realizzate osservando il paesaggio dell'Alto Vicentino, sono caratterizzate da rigore d'indagine, ora a valenza descrittiva ora con una connotazione leggermente concettualizzata, nel quadro di una ricerca nella quale sono ben evidenti i percorsi di studio degli autori veneti che operano a Schio. Tutti molto bravi, ma soprattutto molto motivati, pronti ad "investire" in Fotografia, quella di qualità, quella con la F maiuscola, e in cultura fotografica. Due mostre estremamente interessanti, ben impaginate e strutturate, adeguatamente illu-

strate in sede di presentazione: in entrambi i "pomeriggi", alla presenza di un folto pubblico e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Schio. Due rassegne nelle quali sono sintetizzati i contenuti iconici di ricerche finalizzate, attraverso percorsi narrativi a contenuti descrittivi e concettuali, al recupero di frammenti di memoria, per interpretare e capire processi storici, manufatti, tecnologie, "monumenti di memoria" che identificano e permettono di interpretare un passato che è storia, cultura e tradizione e contemporaneamente rappresentano frammenti per descrivere (per alcuni "rivivere") un modo di vivere, un sistema di lavoro, un segmento di società. In concomitanza con le due inaugurazioni, nelle rispettive serate delle due giornate, sono stati organizzati due incontri di particolare interesse culturale: il primo, al Castello di Schio, stupenda costruzione che osserva dall'alto la città, sul tema "La ripresa del manufatto: soggetto o pretesto di un'indagine fotografica" con presentazioni di Fausto Raschiatore e Giancarlo Torresani, intervallate da proiezioni di diapositive commentate dagli autori, e l'altro (Video fotografico), al cinema Pasubio, su "Il paesaggio industriale dell'Alto Vicentino". Divertenti e vivaci i dibattiti che ne sono seguiti, interessanti e particolarmente stimolanti i contributi alla discussione forniti dal pubblico numeroso e competente e dagli autori nelle due serate. Ancora una dimostrazione, con l'organizzazione di questi momenti fotografici, che sono al tempo stesso storia e cultura, che il riconoscimento della FIAF al Circolo Fotografico Scledense, "per la proficua e crescente attività organizzativa svolta nell'arco di 25 anni, per mezzo di convegni, incontri e mostre fotografiche di richiamo cittadino, regionale e nazionale" è (stra)meritato. Franco Fontana, Ferdinando Scianna, Gianni Berengo Gardin e Mario Giacomelli, alcuni, tra i principali nomi della fotografia italiana, che sono stati ospitati dal circolo fotografico di Schio che da tempo, sistematicamente, in un contesto nel quale non manca una certa sensibilità da parte delle autorità locali, produce cultura fotografica di qualità, coniugando lo studio della storia della fotografia, una ricerca continua ed una attività espositiva capace di suscitare sempre e comunque, interesse e stimoli culturali.

Fausto Raschiatore

Città di Savignano sul Rubicone Assessorato alla Cultura - Centro Culturale di Palazzo Vendemini - Circolo Fotografico "Cultura e Immagine" - Regione Emilia Romagna - Provincia di Forlì / Cesena - FIAF con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Associazione Culturale Italo - Francese, Bologna con le Città di Longiano, Fondazione "Tito Balestra" e di San Mauro Pascoli

PORTFOLIO IN PIAZZA

Settima Edizione a cura di Mario Cresci Savignano sul Rubicone 11-13 Settembre

'98

SAVIGNANOIMMAGINE



Giuseppe Irrera, "Discoteca Metropolis, Ischiatella", *Dintorni dello sguardo*. Napoli FotoCittà, 1998

Savignano sul Rubicone, con "Portfolio in Piazza" dal 1992 e con "Savignano Immagine", dal 1997, rappresenta un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono approfondire insieme al linguaggio fotografico quello della cultura d'immagine, dalla memoria storica alla fotografia contemporanea. "Portfolio in Piazza", in particolare, è un progetto di animazione culturale aperto ai problemi della ricerca fotografica e alla necessità di comprendere i rapporti con le altre forme di comunicazione visiva, coinvolgendo istituzioni e realtà territoriali e nazionali e arricchendosi nel tempo di significative presenze. In questo senso "Portfolio in Piazza" è soprattutto sensibile alle modalità espressive delle ultime generazioni di autori che operano dentro la fotografia, rispetto allo stato dell'arte contemporanea. La settima edizione è dedicata alle grandi scuole di fotografia in Francia e in Italia e alle mostre di importanti fotografi italiani e stranieri. "Portfolio in Piazza" è parte integrante di "Savignano Immagine", un progetto di più ampie dimensioni voluto dall'Assessorato alla Cultura di Savignano sul Rubicone e sostenuto dal Centro Culturale di Palazzo Vendemini. Nella sua specificità "Savignano Immagine" si colloca al di fuori di qualsiasi difesa corporativistica di tendenza e di generi fotografici che spesso nel nostro Paese delimitano arbitrariamente concetti e stili chiusi in se stessi e privi di quella complessità linguistica che richiede continuità teorica e proposte operative aperte al dibattito e al più esteso confronto con altre realtà.

Gli esperti di Portfolio '98: Olivo Barbieri, Maurizio Buscarino, Denis Curti, Roberto Koch, Franco Vaccari, Claudio Pastrone (rappresentante FIAF), coordina Mario Cresci.

Le mostre: Il ritratto francese da Nadar a Cartier-Bresson (a cura di C.H. Favrod). *Gli anni di Parigi, 1953 - 54* di Gianni Berengo Gardin (a cura di R. Mutti). *Dintorni dello sguardo* (a cura di F. Jodice). *Voyage en Savignano* di Peggy Allaire, Valérie Sarrouty, Marcos Bezerra de Menezes (a cura di C. Gattinoni). *Fotosintesi. Guardarsi dentro e fuori attraverso la fotografia* (a cura di E. Rozzo). *We Are Open* di Silvio Canini. *Personale* di Stanislao Farri (a cura della FIAF). *Learning through art - Imparare attraverso l'arte* in collaborazione con il Solomon R. Guggenheim Museum (a cura di F. Ditturi e C. Ormenetto). Autori selezionati al Portfolio in Piazza 1997: *Underwear* di Simona Flamigni (a cura di C. Marra); *Limite invalicabile* di Stefano Mariani (a cura di M. Marangoni); *Senza presenza* di Saverio Simoncelli (a cura di G. Guidi). *Spazio video* (a cura di G. Romano).

Gli incontri: Intorno alla fotografia, tavola rotonda. **Foto in video:** Maison Européenne de la Photographie di Parigi, Fabrice - Benetton Treviso, Accademia "Carrara" di Belle Arti Bergamo. **Scuole di fotografia a confronto:** École Nationale de la Photographie di Arles e l'Istituto Europeo del Design di Milano. **Appuntamento con la fotografia americana,** anteprima Portfolio '99. **Napoli FotoCittà:** evento fotografico sul territorio. **Trent'anni di cultura visuale:** incontro con l'editore Gabriele Mazzotta.

Partecipano a Portfolio '98: G. Camuffo, F. Carmagnola, L. D'Alessandro, A. Detheridge, F. e M. Jodice, G. Mazzotta, A. Pelizzari, C. Prodrom, G. Romano. **Le pubblicazioni:** *Profili*, C.H. Favrod e il Museo della Fotografia di Losanna, testi di E. Biffi Gentili e D. Curti, Lubrina Editore, Bergamo. *We Are Open* di Silvio Canini, una proposta *edizioni di photographia* - AIEP Editore, Repubblica di San Marino. **Libreria in Piazza:** a cura di HF Distribuzione. **Autori e portfoli selezionati:** Premio speciale "Savignano Immagine" di Lit. 2.000.000 in collaborazione con l'École Nationale de la Photographie di Arles; **Circuiti delle mostre** in prestigiosi spazi espositivi.





SILVIO CANINI WE ARE OPEN

Silvio Canini, fotamatore da quindici anni, è ormai molto conosciuto grazie al suo reportage in formato panoramico del viaggio in America. Di questo reportage Canini oggi ha fatto un libro, che raccoglie questo racconto moderno fatto di visioni metropolitane sospese fra una realtà vera e una realtà costruita. Fotografie di grande respiro per capire l'enormità, che riempie tutta l'America, esagerata e troppo grande per stare all'interno di una normale pellicola 35mm. L'Autore e il suo lavoro erano già stati presentati su



queste pagine ne "Il Fotoamatore" n°3197 pgg. 17-20, ne consigliamo la rilettura per ogni altro ragguaglio; qui parleremo del libro.

"We are open", con fotografie di Silvio Canini è stato edito da AIEP Editore ed è una proposta "Edizioni di Fotografia", in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e alla Promozione Turistica e Attività Economiche di Bellaria-Igea Marittima. Il suo formato è di cm 30x28; la sua grafica accattivante e molto ben concepita unisce testo di presentazione in bilingua italiano/inglese a trenta-quattro fotografie in bianco e nero di grande formato stampate in bicrocromia su carta patinata opaca da 300 g. Il libro "We are open" può essere richiesto direttamente all'autore Silvio Canini Via Monti 3a 47814 Bellaria Tel. 0541/346924. ISBN 88-86051-57-3.

Prezzo Lit. 38.000; soci FIAF Lit. 30.000



PRIMO WORKSHOP DIAF DI ASTI - 6/7 GIUGNO 1998

Organizzato a cura dei Circoli Fotografici e di Fabrizio Battista, Delegato FIAF di Asti e provincia, ha riscosso il favore dei partecipanti per la qualità delle relazioni e per i lavori proiettati. Oltre alle relazioni tecniche di E. Menin e di Tartara (Tascam), ha suscitato particolare interesse la "vivisezione" di alcuni diaporami di E. Donnini e B. Gradnik, sotto il profilo della drammaturgia e della terza immagine.

Del workshop è stata realizzata una cassetta video che L. De Francesco (DIAF, telefono 02. 89122534) è lieto di mettere a disposizione degli interessati.

2° SEMINARIO NAZIONALE DIAF TORRI DEL BENACO 8, 9, 10, 11 OTTOBRE 1998.

A tutti i simpatizzanti del Diaporama!

Abbiamo individuato la località ove terremo il 2° Seminario DIAF, che, con un po' di presunzione definirem "Nazionale", sperando di avere amici da tutta Italia: Torri del Benaco, uno squisito borgo sulla riva orientale (veronese) del lago di Garda, meta pregiata del turismo internazionale, che ha già ospitato numerosi artisti italiani e stranieri.

A Torri abbiamo trovato la massima disponibilità ed entusiasmo da parte dell'amministrazione comunale e dell'associazione degli albergatori.

Il programma è stato predisposto ed è in fase di spedizione a tutti i diaporamisti conosciuti ed ai partecipanti al precedente "Seminario di Tabiano"; invitiamo tuttavia coloro che fossero interessati a partecipare ad approfittare delle favorevoli condizioni praticate per il soggiorno ed a contattare direttamente uno degli organizzatori in calce per ricevere i moduli di adesione.

Abbiamo ritenuto opportuno allungare la durata del secondo Seminario per diluire l'impegno e avere più tempo per discutere o per visitare a scelta le attrazioni del luogo; inoltre, per potere ospitare una vasta selezione di diaporama europei e allargare così l'esperienza dei partecipanti, consentendo loro di accostarsi alle scuole straniere e verificarne, nel bene e nel male, il livello.

Le relazioni saranno articolate in più sezioni, per approfondire come si conviene i due argomenti principali di ogni diaporama: la fotografia e la colonna sonora. Analizzeremo l'argomento "Come fotografare il diaporama": spesso infatti vediamo fotografie che sembrano fatte per un'esposizione, mentre la tecnica diaporamista richiede un approccio fotografico peculiare; il secondo argomento sarà la "Colonna so-

nora": il punto nero di noi diaporamisti: a questo dedicheremo una sessione con dimostrazioni. Questa rassegna sarà una delle fonti di segnalazione (oltre a Tabiano, Cortona, etc.) di alcuni diaporama per il Concorso Nazionale "Premio Città di Prato", che a cadenza biennale premia il miglior libro fotografico, la migliore mostra fotografica ed il miglior diaporama italiano, scelti da una giuria nominata dal F.C. Bacchino di Prato; inoltre come di consueto servirà per individuare i diaporama da utilizzare nel circuito DIAF.

Vi attendiamo a Torri per salutarvi personalmente, sperando di allargare la schiera già vasta degli amici del diaporama.

Seminario organizzato dal DIAF / Dipartimento Audiovisivi Fotografici FIAF con la collaborazione del Comune e della Biblioteca Civica di Torri del Benaco (Vr) e del Gruppo Fotografico "Lo Scatto" di Garda.

Perr informazioni.

•Boris Gradnik
Via Lanzone 2
20123 Milano
Tel. 02.86450383 (segr.)
Fax 02.4235619.

•Lorenzo De Francesco
Via Ettore Ponti 31
20143 Milano
Tel. 02. 89122534.

•Emilio Menin
Via Battisti 25
20057 Vedano (Mi)
Tel/Fax 039. 2497059.

TOSCANA FOTOFESTIVAL: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI PER RACCONTARE IL MONDO.

Da domenica 13 al domenica 30 settembre-1998 si terranno i workshop; le mostre saranno inaugurate sabato 1 agosto 1998

Con la guida artistica di Franco Fontana e grazie alla supervisione di grandi personaggi come Douglas Kirkland e Mario De Biasi, sarà possibile scoprire nuove vie per esprimere la creatività. I maestri dei workshop sono: Mario De Biasi "Fotoreportage"; Frank Dituri "Dynamics infrared photography"; Franco Fontana "Colore e creatività"; Maurizio Galimberti "Polaroid: creatività instant e dintorni"; Douglas Kirkland "Ritratto con l'anima, il corpo reso immortale"; Roberto Rocchi "Simboli e miti nel ritratto e nel glamour"; Ferdinando Scianna "Moda".

ESPOSIZIONI:

AA.VV, Mario Vidor, Piergiorgio Branzi, Mario De Biasi, Frank Dituri, Stanislao Farri, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Ken Damy e Federico Dalla Vecchia, Douglas Kirkland, Marco Magnani, Laila Pozzo, Roberto Rocchi, Pino Settanni.

Toscana Foto Festival Telefono 0566/904756 - 0347/4823658 - telefax 0566/940095.



50 anni di fotografia amatoriale italiana

50 anni da celebrare



FONDAZIONE
DELLA CITTÀ DI SAN PAOLO
DI TORINO



regione emilia romagna

Bologna, sabato 25 luglio 1998

Presentazione e inaugurazione della mostra del 50° FIAF

presso Villa Aldrovandi Mazzacorati

Sala Diana Franceschi

Via Toscana 19,

ore 10.30

Tavola rotonda

animata da S. Bicocchi sul tema "La fotografia fra documentazione ed espressione artistica". ore 21

La mostra del 50° FIAF rimarrà aperta fino a domenica 9 agosto 1998 con i seguenti orari: mattino 10-12; pomeriggio 16-18

Le opere verranno esposte nella sala "Diana Franceschi" della Villa Aldrovandi Mazzacorati, gentilmente messa a disposizione dal consiglio del Quartiere Savena

regione umbria

Perugia, sabato 22 agosto 1998

Presentazione e inaugurazione della mostra del 50° FIAF

presso Rocca Paolina

Sala Cannoniera,

ore 18

Interverranno

il Sindaco di Perugia

Prof. Gianfranco Maddoli,

il Consigliere Nazionale FIAF

Rino Di Maio e

il Delegato FIAF Regione Umbria

Marco Nicolini

Sarà presente Luigi Loretoni, insegnante DAC, con il suo contributo dal tema:

"FIAF, nell'epoca dell'immagine"

Bologna, sabato 1 agosto 1998

"Canon Day"

presso Villa Aldrovandi Mazzacorati Sala Diana Franceschi

Via Toscana 19

Visione Portfolio

con la partecipazione di critici fotografici, dalle 14 alle 18.30

Check up gratuito e Touch and Try

Alcuni tecnici sono presenti per effettuare il check up delle attrezzature e per soddisfare le curiosità del pubblico

Aperitivo e rinfresco

dalle ore 19 alle ore 19.30

Serata dell'autore Nino Migliori,

dalle ore 21 alle ore 23

Perugia, sabato 29 agosto 1998

"Canon Day"

presso Rocca Paolina Sala Cannoniera

ore 14 - 18

Visione Portfolio

con la partecipazione di critici fotografici

Check up gratuito e Touch and Try

Alcuni tecnici sono presenti per effettuare il check up delle attrezzature e per soddisfare le curiosità del pubblico

Aperitivo e rinfresco

dalle ore 19 alle ore 19.30

Intervento di Piergiorgio Branzi,

gionalista e fotografo, autore dell'anno FIAF 1997

Una città una fabbrica

Ivrea e la Olivetti 1967 - 1985
Immagini di Gianni Berengo Gardin

di Giancarlo Torresani



Nel nutrito programma del 50° Congresso FIAF di Ivrea, con ben dieci mostre dislocate in vari punti espositivi della città, spiccava un appuntamento di grande spessore, quello con il grande maestro della fotografia italiana Gianni Berengo Gardin.

Un appuntamento con 102 immagini sulla storia della Olivetti, in grado di raccontare il felice rapporto fra azienda e territorio, attraverso i vari aspetti di vita fotografati dall'autore negli anni che vanno dal 1967 al 1985.

Si può ben dire che la mostra ed il corrispondente libro fotografico di G.B.G. rappresentano un chiaro

esempio di documentazione fotografica, svolta sull'area di Ivrea. Trattasi di una raccolta di immagini ben presenti nella memoria degli eporediesi, dove l'autore, anche questa volta, ha saputo cogliere lo spirito della comunità attraverso i suoi personaggi, i luoghi di lavoro, gli scorci di Ivrea. Una serie di immagini in bianco e nero, ben collegate fra loro, caratterizzata da due importanti aspetti di Ivrea: la città e la fabbrica. Due aspetti ben bilanciati, dove l'uno non prevale sull'altro, al punto da assumere entrambi il ruolo di filo conduttore di tutta la mostra. Le immagini scelte da G.B.G. per questa esposizione (in vari periodi l'autore aveva fotografato Ivrea; circa 60 servizi fotografici per un totale di oltre 7000 scatti) racchiudono una documentazione fotografica ricca di momenti e situazioni di lavoro di una fabbrica unica nel suo genere, un lavoro che scaturisce da una scelta personale, quasi intima, dettata più dal cuore che dal ricordo. Berengo ci propone una fabbrica aperta al territorio, alla città, alla società, con protagonisti gli operai, i dirigenti, gli intellettuali, gli artisti. Ed è proprio a questi ultimi che si riferiscono le immagini relative agli interventi Olivetti nella preservazione dei tesori artistici, quali il restauro della chiesa di San Bernardino da Siena, situata nel cuore stesso della fabbrica, del prestigioso ciclo di affreschi raffiguranti la vita e la passione di Cristo, opera di Martino Spanzotti, pittore rivalutato solo di recente dalla critica d'arte. Ed è proprio in questa ex chiesa conventuale (1455) che la mostra di G.B.G. è stata allestita. Una sede prestigiosa, quella di San Bernardino, all'altezza della mostra ospitata, una sede definita come uno dei beni culturali più noti del canavese, acquistata nel 1906 da Camillo Olivetti e portata al suo antico splendore da un sapiente restauro con l'impegno mantenuto di utilizzo per le attività ricreative - culturali dei dipendenti della fabbrica. Sui pannelli espositivi spiccano non solo le immagini di famose macchine, di reparti di lavorazione, di mense di fabbrica, di momenti celebrativi della prestigiosa fabbrica, ma anche immagini della città, come il primo cinematografo italiano, i quartieri residenziali, le follie di un carnevale assai singolare "Battaglia delle arance"; non le solite immagini di folklore, ma di relazione fra le persone appartenenti a quella che, anche se può sembrare esagerato, poteva essere definita la grande famiglia di allora. È bello vedere in questa mostra la felicità degli asili nido, delle scuole materne o delle colonie estive Olivetti, immagini non cupe, ma ricche di verde e di umanità, di una comunità che si proietta verso il futuro. "Una città, una fabbrica" è una mostra ricca di momenti di fabbrica (oggi non è più così) che si alternano a momenti di vita campestre (...) ultimo legame con una tradizione contadina. Immagini dei cascinali, dei mercati del bestiame, immagini del passato ricche di oggetti testimoni della tradizione e dell'antica pazienza contadina di un canavese campestre e solitario, oggetti che vanno consegnati alla memoria e che attraverso le immagini fotografiche tornano a rivivere nel ricordo di quegli operai che tornavano ad essere fedeli agricoltori al sabato e alla domenica. Non vi sono forzature sentimentali o ideologiche nelle immagini di G.B.G. (...) egli sa guardare e sa riflettere con il linguaggio fotografico, egli ci rivela l'esistenza di un uomo padrone di se stesso, partecipe e consapevole protagonista di un momento.

IL LIBRO: tutte le opere in mostra sono pubblicate in una bella edizione tipografica curata dalla "Priuli e Verlucca Editori", dal titolo "Una Città Una Fabbrica. Ivrea e la Olivetti dal 1967 al 1985 nelle fotografie di Gianni Berengo Gardin", introdotta da un interessante testo di Roberto Zorzi. Il volume è posto in vendita al costo di Lit. 40.000. ISBN 88-8068-095-1.

UNA CITTÀ UNA FABBRICA
IVREA E LA OLIVETTI DAL 1967 AL 1985 NELLE FOTOGRAFIE DI
GIANNI BERENGO GARDIN





Concorso Fotografico per il Calendario Teleco 1999

Il Gruppo Teleco, azienda italiana leader nel settore dei cavi per il trasporto di informazioni ed energia, bandisce un concorso fotografico aperto a tutti i fotografi, professionisti e non, dal tema "Agilità".

Al vincitore del concorso verranno corrisposti 3 milioni di lire (al lordo delle ritenute di legge) quale riconoscimento del merito personale e a titolo di incoraggiamento nell'interesse della collettività.

Verranno inoltre selezionate altre 12 fotografie per la pubblicazione del calendario Teleco 1999.

AGILITÀ

Il termine di partecipazione al concorso entro il quale dovranno pervenire un massimo di 5 fotografie 18 x 24 in bianco/nero presso la sede di Teleco, è fissato al 30 settembre 1998.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente la Sede di Milano del Gruppo Teleco al numero
02 - 34560321
e chiedere della Sig.ra Paola Ceci

Teleco Cavi SpA

Direzione Sviluppo Nuovi Mercati e Marketing
Corso Sempione, 4 - 20154 Milano
Tel. 02 - 34560321 • Fax. 02 - 33600594
Sito Internet:
<http://www.siemens.it/stampa/teleco.html>

teleco

Communication and
Power
Cable Systems

A Siemens Company

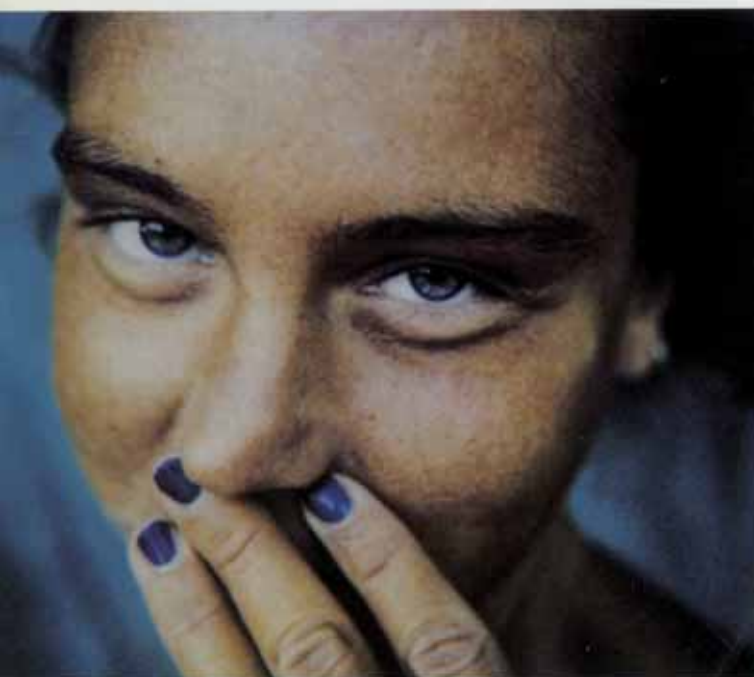
Fabrizio Carlini

Fotografie istantanee

di Sabina Broetto



Fiori 1997 Foto di Fabrizio Carlini



Anna (1998) - ritratto con lente addizionale Foto di Fabrizio Carlini

Chi usa le pellicole istantanee è attratto dalla potenzialità di creatività che tale supporto promette. La creatività non si inventa certo non si ottiene con facili ricette di supporti meccanici, ma questi certo sono un buon punto di partenza. Avere a che fare con le pellicole istantanee trasforma la fotografia in un "gioco" (nel senso positivo), dove la fotografia diventa magicamente da elaborare manualmente, consentendo al "giocante" di creare qualcosa di unico ed irripetibile, come il pensiero di un istante. Non esisterà mai una fotografia uguale all'altra, non ci sarà un negativo da cui ottenere molteplici stampe, non esisterà più neanche qualcosa che le possa assomigliare: unicità, terribile e meravigliosa unicità. Carlini è stato attratto specialmente dalla magia del colore, dalla sua forza evocativa, dalla sua possibilità di essere espressivo anche senza forma.

Questo espressionismo rivela in Carlini un processo interno di creatività. Il fotografo di questa fine millennio ha scoperto la possibilità di creare un mondo che non esiste, un universo interiore, lui nato come documentarista del mondo esterno, fedele riproduttore della realtà. Anziché rappresentare un mondo che corrisponde a quello che già conosciamo, o pensiamo di conoscere, alcuni fotografi presentano un processo puramente creativo, che a volte è solo fine fine a se stesso senza alcuno scopo didattico o senza alcun tipo di messaggio.

La fotografia che ne scaturisce non ha sintassi, né grammatica, ha lo stesso impatto di un sentimento, che vive in una dimensione di transitorietà accelerata, infatti sarebbe più opportuno parlare di visioni, anziché di fotografie, ma questa è una puntualizzazione puramente concettuale quello che resta è un lavoro da analizzare, o meglio da provare ad analizzare. Non c'è in Carlini un soggetto preferito, si passa dai fiori, ai paesaggi, ai ritratti, perché non conta il soggetto, quanto piuttosto la rappresentatività di una determinata circostanza fatta di colore e di espressione libera quasi dal corpo che li possiede. La serie di biciclette non vale per l'"oggetto" bicicletta, ma per l'impatto puramente visivo che quegli oggetti con i loro colori, con le loro suggestioni create da forme casuali, riescono ad avere sull'autore. Così si può parlare per il "salvataggio": nessun messaggio, nessun valore solo emozioni e suggestioni. Come facciamo a dire che le suggestioni sono misurabili e catalogabili, analizzabili e quindi oggetto di discussione? Non per dire che su queste fotografie non si può parlare, anzi le cose da dire ci sono, ma che qualsiasi giudizio sui lavori di creatività è sicuramente opinabile... non ci sono regole da seguire.

Comunque nonostante l'assenza di regole da rispettare, indispensabili per i neomanieristi, Carlini manifesta una formazione fotografica "tradizionale", con impostazioni precise nelle inquadrature e nella ricerca simmetrica e geometrica di linee, sempre pulite ed essenziali. Immagini leggere e fresche, come lievi sospiri o tenui visioni non appesantite da messaggi non esistenti o da esagerazioni estetizzanti.

PROFILO DELL'AUTORE

Nato a Campoligure (ge) il 9 dicembre 1955 ha iniziato a fotografare nel 1979, seguendo gli insegnamenti di G.B. Merlo, dedicandosi prevalentemente al BN, che tuttora predilige. È socio FIAF dal 1980, in statistica dal 1982. Sempre nel 1982, insieme a Merlo, costituisce il Gruppo Fotografico "Valle Stura", ormai disciolto. In seguito fonda, insieme ad altri amici, il Gruppo Fotoamatori Genovesi, di cui attualmente è il Presidente. Ha partecipato a numerose mostre fotografiche collettive, sia a livello locale che nazionale, ottenendo lusinghieri successi in concorsi fotografici nazionali. Diverse sue fotografie sono state pubblicate da riviste italiane del settore. Dal '90 al '93 ha ricoperto l'incarico FIAF di Delegato Provinciale per Genova, dal '93 è Delegato FIAF della Liguria. Collabora alla rivista federale "Il Fotoamatore". Al Congresso FIAF di Prato (1993) è stato insignito del titolo di BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) ed a quello di Perugia (1996) del titolo di AFI (Artista Fotografo Italiano). Nel '96 si avvicina alla fotografia immediata attratto dalle potenzialità creative del supporto Polaroid ed ad oggi ha lavorato a tre ricerche: "ritratti", "doppie esposizioni", "elaborazioni manuali".



Biciclette (1998) Foto di Fabrizio Carlini



Aldo (1997) Foto di Fabrizio Carlini



Giulia (1998) Foto di Fabrizio Carlini

Giovani

Torino, i giovani e la biennale.
Fotografie di Anna Cretella



Fare fotografia è per molti più che una passione. Per alcuni è lavoro, per altri una missione, per altri ancora un modo per imparare e per capire in maniera più profonda le realtà che ci circondano. In ogni caso la fotografia insegna a guardare in modo diverso l'oggetto fotografato; è un guardare più ragionato, più attento, più prolungato. È per questo che il fotografo è più un osservatore, anziché uno spettatore. Da osservatore Anna Cretella si pone davanti a ciò che vede dal mirino fotografico e da pensatore scatta le sue immagini, per ragionarci poi attentamente su e chissà se è davvero riuscita a capire meglio, ha scoprire ciò che pretendeva di sapere.

Dalla testimonianza dell'Autrice: " - Da tanto tempo penso che noi, come ragazzi, abbiamo alcuni diritti calpestati e noi stessi li calpestiamo (ho calpestato un fiore di tabacco in un campo e anche un mozzicone di sigaretta sul marciapiede) - Sono parole tratte da una poesia di 'Fuori bordo' pubblicato in occasione della biennale dei giovani artisti del Mediterraneo che si è svolta a Torino nell'aprile del '97.

Ho comprato il libro per capirne di più, ma non mi è bastato. Ho deciso allora di seguirli più da vicino questi giovani. Sono stata con loro nelle strade e nelle piazze, ho guardato le loro creazioni, ho ascoltato la musica, letto parole scritte su un grande foglio, parole che erano come un urlo: da 'Viva la pizza a viva la libertà', il nero sul bianco, un pesce e i contorni di un uomo.

Piccole e grandi cose tutte enormemente importanti per loro.

Li univa lo spirito dell'arte, la gioia di vivere insieme un'esperienza creativa, accettando differenze e ignorando barriere.

Sono ripassata il giorno dopo: di quel foglio era rimasto solo un branello dell'uomo tracciato.

Allora ho capito e li ho amati".

PROFILO DELL'AUTRICE

Anna Cretella è nata a Salerno, vive e lavora a Torino, iscritta alla Sez. Fotografica del Circolo Dip. ENEL ARCA, Torino è associata alla FIAF. È appassionata di pittura e di arti grafiche. Si interessa di fotografia alternando questa attività a quella di poetessa. Anche in questo ambito ha ottenuto premi e riconoscimenti. Molte le mostre personali e collettive tenute su tutto il territorio nazionale. ■



Vanni Calanca

Un fotografo e una Leica

di Fausto Raschiatore

Il libro "Vanni Calanca e la sua Leica" è in vendita al prezzo di copertina di Lit. 120.000; soci FIAF 90.000. Gli interessati possono richiedere il volume a Artegrafica Sociale S.N.C. di Lionello A. & C. Via Alfieri 5 - 35013 Cittadella (Pd). Telefono 049/9401020 Fax 049/5971397.



Vanni Calanca E LA SUA LEICA

prefazione di Ralph Hagenauer
ITALIANO - DEUTSCH - ENGLISH

Vanni Calanca è un uomo affabile e sensibile, un fotografo raffinato e curioso, che osserva ed interpreta "l'ambiente" del quale ha un profondo rispetto, riuscendo a comunicare sensazioni stupende; le sue sono "immaginimagiche", cariche di pulsioni emotive, di stimoli intellettuali; un interprete di luoghi, di spazi, di "viaggi" e di persone, osservatore attento e rigoroso che "guarda" tutto con discrezione, coniugando le esigenze dell'uomo con quelle del fotografo.

L'Autore di Mirandola indaga luoghi e persone in profondità, preoccupandosi di non modificare neanche il più piccolo dei dettagli, per poter descrivere tutto dei contesti: gente semplice e gente impegnata, nei loro ambienti, nei loro spazi, nei loro "villaggi", senza distinzione sociale, tutto "al naturale", secondo un preciso percorso narrativo.

L'Autore emiliano osserva il mondo con la sua Leica, legge fra le righe del reale, che interpreta, riflette e documenta. Questo in sintesi il contenuto dello splendido fotolibro "Vanni Calanca e la sua Leica" (Prefazione di Ralph Hagenauer e testi - italiano, tedesco ed inglese - di Maurizio Rebuzzini, Giorgio Tani e dello stesso Autore.

Edizioni Artegrafica Sociale, Cittadella, Padova. Novanta immagini, 110 pagine. Formato 30.5x27 cm. Prezzo non indicato. Per informazioni Polyphoto / Milano Tel. 02/576.070.00, che ha riscosso notevoli apprezzamenti dal pubblico e dalla critica.

Un volume stampato in modo impeccabile nel quale il fotografo dialoga liberamente con i suoi personaggi; importante per quanti amano la fotografia, l'arte, la comunicazione o semplicemente la narrazione di luoghi e dei personaggi che li caratterizzano.

Una ricerca fotografica di alto profilo cromatico, segmenti in cui più variabili si fondono compiutamente tra loro, in una trama di ottima strutturazione compositiva e di pregevole valenza culturale. Calanca "costruisce" le sue immagini, ma è sempre molto attento a non disturbare, è prudente, sta in silenzio, quasi a margine del contesto che esamina, come il più abile dei registi, vivendo intensamente il momento sublime, con grande partecipazione emotiva.

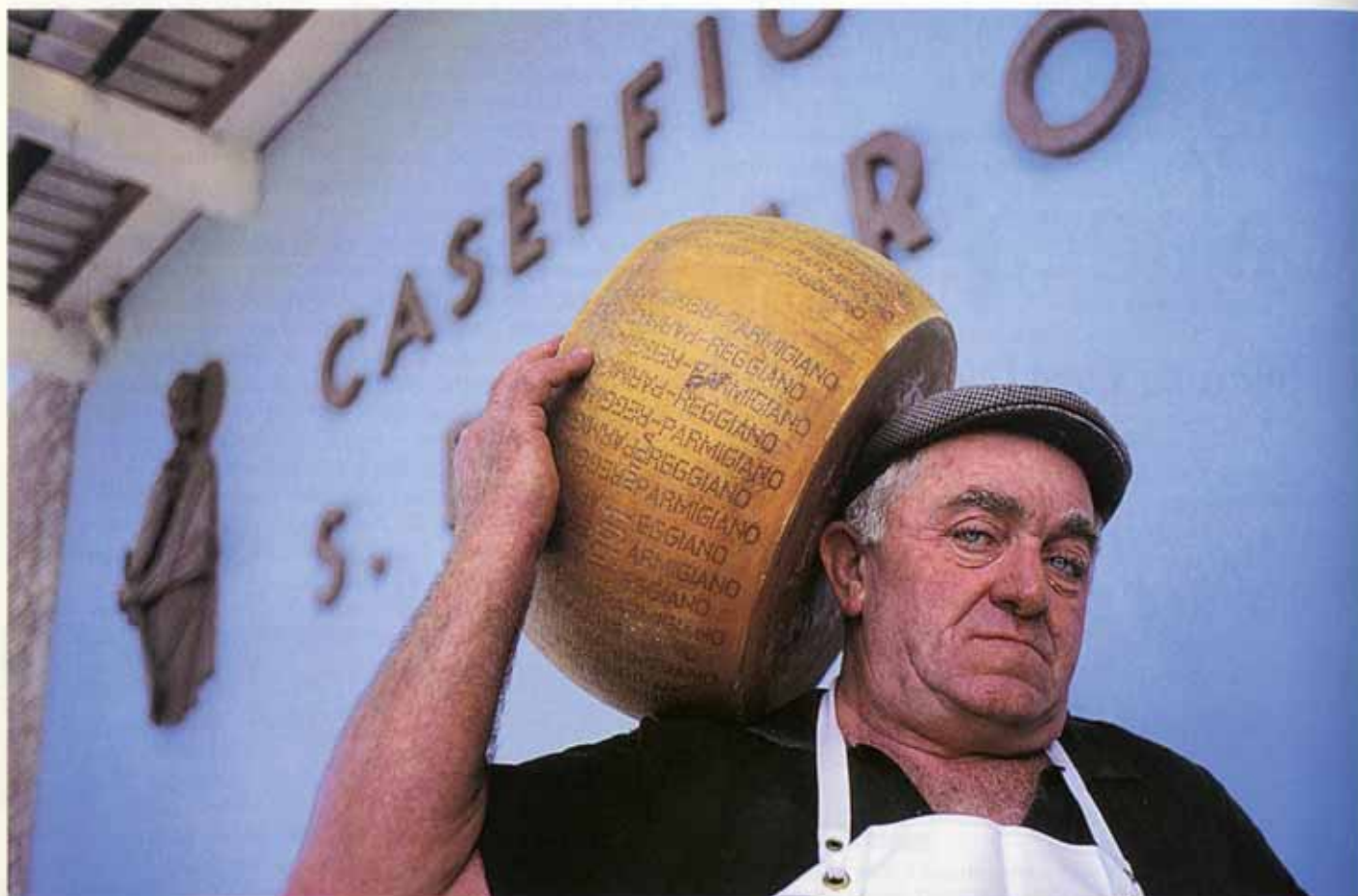
Autore di straordinario talento, Calanca riesce a calarsi nei contesti che osserva, a farci vivere con intensità partecipativa i fragmenti che lui stesso ha vissuto nel momento dello scatto.

Tutto nella fotografia dell'autore emiliano è semplice e spontaneo; è uno di quegli autori che penetra con la macchina fotografica nell'intimo dei personaggi.

Riesce ad instaurare con loro, parte importante del suo mondo, un rapporto di reciproca complicità e di fattiva collaborazione, secondo la migliore tradizione del ritratto ambientato e del reportage che in questa monografia ha una sottile valenza politico-antropologica, senza contenere messaggi, né notizie particolari.

Colori forti, intensi, carichi di vitalità, dai quali si irradia un'atmosfera che definisce gli ambienti osservati in maniera compiuta; i personaggi sono coinvolti nei loro "universi" in una dinamica narrativa in cui si realizza il progetto di Calanca: estrarre dal contesto indagato sensazioni nuove e proiettarle oltre, per se stesso e per il fruitore, coinvolgendo i personaggi, il loro vissuto, in modo da capirne l'esatta dimensione. Sguardi penetranti, profondi, appunti e profili iconici di ottimo respiro culturale: personaggi che "osservano" e "ascoltano" il fotografo e vivono profondamente il momento dello scatto, partecipando alla scena; universo del quale sono protagonisti unici, attori autentici che Vanni Calanca da abile regista qual è lascia liberi di recitare, di esprimersi.

Nel complesso, dunque, un lavoro che è la sintesi di una particolare quotidianità, con all'interno un messaggio sulla semplicità delle cose che, forse, sottende un suggerimento sul come vivere la nostra "giornata", senza complicarsi la vita; un volume che aiuta a pensare positivo, a sdrammatizzare, a cogliere certi valori e a fare tesoro di certi altri: colori, personaggi, luoghi, sensazioni, sfaccettature diverse di un mondo che Vanni Calanca ci sintetizza in quest'opera magistralmente senza pseudo - articolazioni concettuali, con il suo linguaggio fotografico, ormai definito e ricco di contenuti, e la sua sintassi, di qualità e con ottime performances narrative.



Caseificio S. Pietro - Mirandola Foto di Vanni Calanca



Valeggio sul Mincio Foto di Vanni Calanca



Il commendator Manfredini Foto di Vanni Calanca

"Vanni Calanca - ha scritto, tra l'altro, Ralph Hagenaur nella prefazione al volume - riesce a cogliere in modo straordinario con la sua macchina fotografica le persone nel loro ambiente abituale. Fissa su carta fotografica sensazioni così delicate e transitorie da dover essere cauti per non distruggerle".

Una riflessione che si completa e si integra con quanto ha scritto Maurizio Rebuzzini:

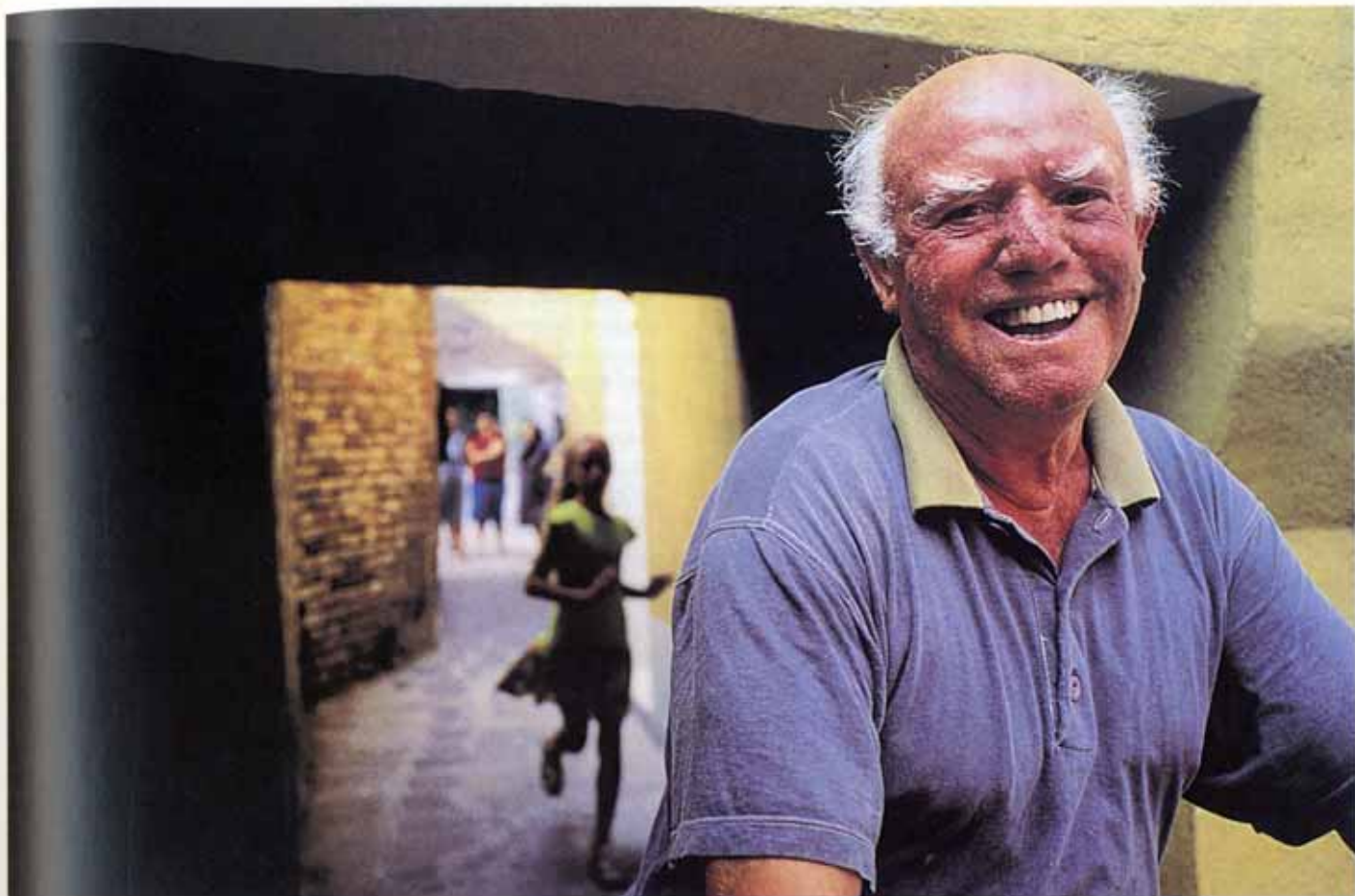
"... Lo scorrere della giornata, l'alternarsi degli impegni, lo svolgersi dei mesi e degli anni.

Tutto questo scompare quando le fotografie di Vanni Calanca si aggiungono le une alle altre, sfogliando le pagine di questa stupenda-monografia.

D'improvviso, e senza essere preavvertito, l'osservatore precipita in un limbo senza confini visibili e senza dimensioni alle quali riferirsi".

PROFILO DELL'AUTORE

Vanni Calanca è nato nel 1945 a Mirandola in provincia di Modena, dove vive e lavora. Nel 1965 ha conseguito a Bologna il diploma in "Belle Arti e Grafica Pubblicitaria", nello stesso anno inizia a lavorare nel settore con lo studio Vanni Pubblicità; l'anno successivo comincia a fotografare, ottenendo preziosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Entra nel Rotary della sua città diventando Membro Distrettuale per la stampa rotariana. Dal 1993 al 1996 è Consigliere Nazionale FIAF e Direttore del Dipartimento Manifestazioni. Conosce Romolo Rappaini, Leica Brand Manager Polyphoto. Fonda insieme ad altri dodici persone il Gruppo Fotografico Leica, di cui è presidente. Nel 1995 gli viene conferita l'onorificenza EFIAP. Dal '97 alla sua attività di Art director, affianca quella di fotografo, che lo porta a collaborare con prestigiose riviste italiane e straniere. ■



Isola di Pellestrina Foto di Vanni Calanca



Pescheria Nando - Prto Cesareo Foto di Vanni Calanca

Un saluto...

a Pietro Donzelli
a Antonio Persico

UN SALUTO A PIETRO DONZELLI

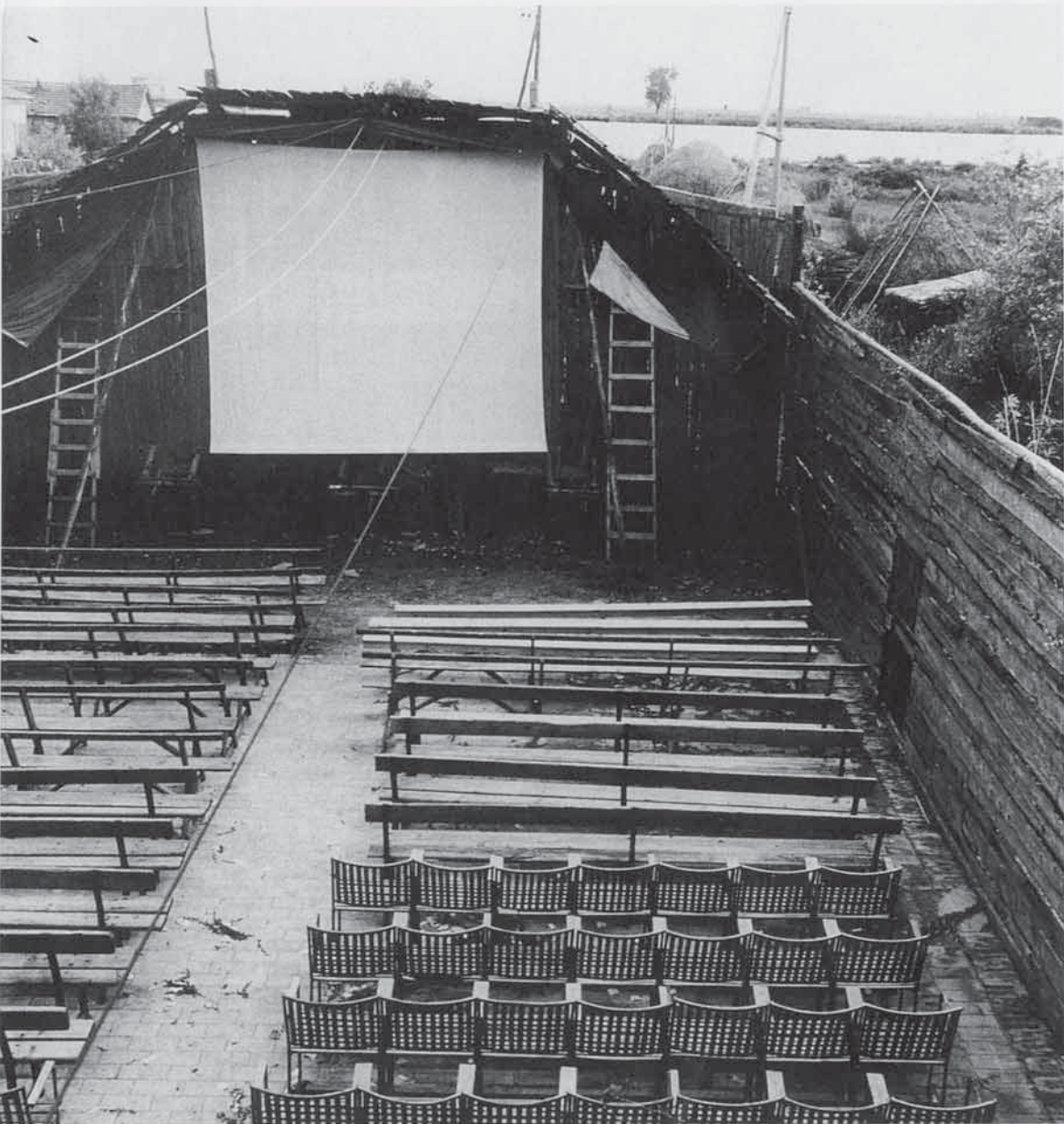
Pietro Donzelli ci ha lasciati. Provo la strana sensazione di trovarmi di fronte ad un evento non contemplato; o ritenuto, comunque, ancora molto lontano nel tempo. Mentre mi avvio al convalescenziario di Vimodrone, dove i medici avevano mandato Donzelli in attesa di un intervento chirurgico, Sergio Magni mi racconta dello stato di pacata eccitazione in cui lo aveva trovato pochi giorni prima della morte. Era intento a preparare la sua partecipazione ai Rencontres d'Arles, il tempio della fotografia mondiale, dove la direttrice Giovanna Calvenzi l'aveva voluto accanto a Federico Patellani, testimoni d'eccezione della migliore fotografia italiana; un tanto atteso quanto meritato riconoscimento che consacrava la sua opera a livello internazionale.

Nell'esiguo spiazzo di fronte alla cappella, incontro i soci del "Milanese", gli amici di sempre che gli sono stati vicini fino all'ultimo. Il prof. Racanicchi e Lanfranco Colombo (insolitamente taciturno) commentano amareggiati lo scarno comunicato che la stampa ha dedicato all'evento: un breve trafiletto sul Corriere. Il buon Patelli mi presenta ai famigliari di Donzelli, visibilmente commosso. Al termine della funzione, un'amica del Pietro legge, tra i singhiozzi, il breve scritto di Cesare Colombo, che pubblichiamo di seguito. La bara esce accompagnata da un lungo applauso.

Una lieve brezza muove i lunghi nastri colorati che dalle siepi di rose raggiungono l'alto tetto dell'edificio e - idealmente - il cielo azzurro. Che sia la scala del Paradiso? Se è così, buon viaggio "nonno" Pietro.

Renato Longo

Questo è il nostro ultimo saluto a Pietro Donzelli, un uomo, un autore di immagini, un artista, di cui abbiamo apprezzato prima di tutto l'integrità. Onoriamo in Pietro una persona memorabile, ma anche una vicenda creativa che è cominciata durante gli anni più difficili del nostro Paese, quelli subito dopo il conflitto mondiale, quelli della difficile rinascita sociale e culturale. Poi lungo tutta la metà del secolo, si può dire, Pietro Donzelli ha lavorato attivamente come fotografo autore, come amministratore di gruppi e riviste, come critico e storico... recando sempre i segnali rivelatori del suo carattere. E della sua vita, che anche da noi - suoi amici ed estimatori - in fondo è stata solo parzialmente accettata e compresa. È stato fra gli animatori del Circolo Fotografico Milanese, fra i fondatori della rivista Fotografia nel '47. Ha fondato nel '50 l'Unione Fotografica, che per



Da terra senz'ombra - Cinema a Pila (1953) Foto di Pietro Donzelli

un decennio è stato il gruppo di punta della fotografia italiana. Più tardi è stato co-direttore dell'edizione italiana di *Popular Photography* e ha curato con Piero Racanicchi la notissima "Critica e Storia della Fotografia". Intanto, negli stessi anni, ha esplorato da solitario il territorio della nostra città, e molti fra i paesaggi italiani non convenzionali, meno pittoreschi: il delta padano, l'entroterra della Sicilia, le crete senesi. Con un atteggiamento di grande pudore trasferito direttamente nell'essenzialità delle sue immagini.

La sua lezione è stata una lezione di umiltà di fronte al visibile, ma ci ha anche socchiuso il suo carattere.

Per quanto io sia riuscito a capirlo (e credo che nessuno degli amici abbia avuto veramente grande confidenza con Pietro) ho rilevato sempre grandi riserbi, forse timidezza, un nucleo intimo di sentimenti inespressi. Ma a ciò facevano da contraltare le sue convinzioni - poche ma nette - i chiari argomenti per essere pro o contro, le ragioni per combattere, per scrivere, per organizzare. Pietro Donzelli non era mai diplomatico e non voleva essere simpatico. Io e molti altri, credo, lo abbiamo amato e stimato proprio per questo; perché riusciva ad essere coerente, senza fare giochi diplomatici.

La sua coerenza esistenziale - fotografie senza formalismi e rapporti senza formalità, senza strategie personali - ha avuto anche delle con-

seguenze, in certo senso drammatiche. Pietro Donzelli - con il suo orgoglio e le sue ragioni intime svelate a pochissimi - non è stato compreso appieno dalla cultura fotografica italiana, proprio nel ventennio cruciale dopo il '45, quando più ha operato come fotografo, come redattore, come organizzatore. Non aveva l'ansia dell'esibizione, e la stessa sua solitudine, o scontrosità - così poco italiane - non erano certo destinate a procurargli riconoscimenti.

Solo negli ultimi anni, dopo la morte della sua compagna Ivonne, e quando di solito "i giochi sembrano conclusi" il complesso della sua opera è stata meritatamente rivalutata, con due fotolibri (uno italiano e uno tedesco) e con mostre importanti a Francoforte ed a Arles. A quest'ultimo appuntamento, l'estate prossima, egli non sarà presente, col suo sorriso impercettibile, che quasi sfociava nell'amaressa.

E tuttavia il mio, il nostro augurio (se è possibile esprimersi così ad un funerale) è che la valutazione della sua opera possa e debba ora estendersi.

Anche tardivamente dovremmo chiudere il debito che la fotografia italiana ha verso Pietro Donzelli... usando il suo stesso stile. Andare a fondo, non esibire che l'essenziale, avere il coraggio di avere le idee.

Cesare Colombo



Da terra senz'ombra - Il Po di Tolle (1953) Foto di Pietro Donzelli



Mandrie nella tormenta Foto di Antonio Persico

UN SALUTO AD ANTONIO PERSICO

Quale socio più datato del Gruppo Fotografico Cremonese ho il compito doloroso di comunicare la scomparsa in data 21/4/98 del nostro Presidente Onorario Conte dott. Antonio Persico.

Di tutte le onorificenze FIAF, FIAP, PSA di cui era insignito ricordo l'ultima, quella di MFI, Maestro della Fotografia Italiana, una delle prime ad essere assegnata, un riconoscimento della sua indiscutibile validità come fotografo. Data l'età da anni ormai il dott. Persico non era più presente nel mondo della fotografia, tuttavia il suo nome compare ancora nelle statistiche FIAF per l'ingente numero delle opere presentate e dei riconoscimenti ricevuti.

Lo conobbi, fotograficamente parlando, nel lontano 1959-60, quando mi iscrissi con altri amici, al Gruppo Fotografico Cremonese di cui era presidente.

A quei tempi l'unico modo di essere attivi in campo fotografico era quello di fotografare, naturalmente, e partecipare a mostre e concorsi, sottoponendo le proprie opere alle giurie.

Il dott. Persico in questo senso era molto attivo. Aveva tra l'altro la possibilità di visitare paesi lontani, oggi più facile tramite i viaggi organizzati, allora affidata soprattutto ad iniziative personali, in tal senso considerabili come vere e proprie avventure. Per questo motivo il dott. Persico disponeva di un cospicuo quantitativo di immagini fotografiche, spazianti dal paesaggio, al ritratto ed al reportage, proposte, poi, nonché accettate e premiate in tutto il mondo.

Dotato di una vasta cultura e di grande sensibilità il dott. Persico, nei

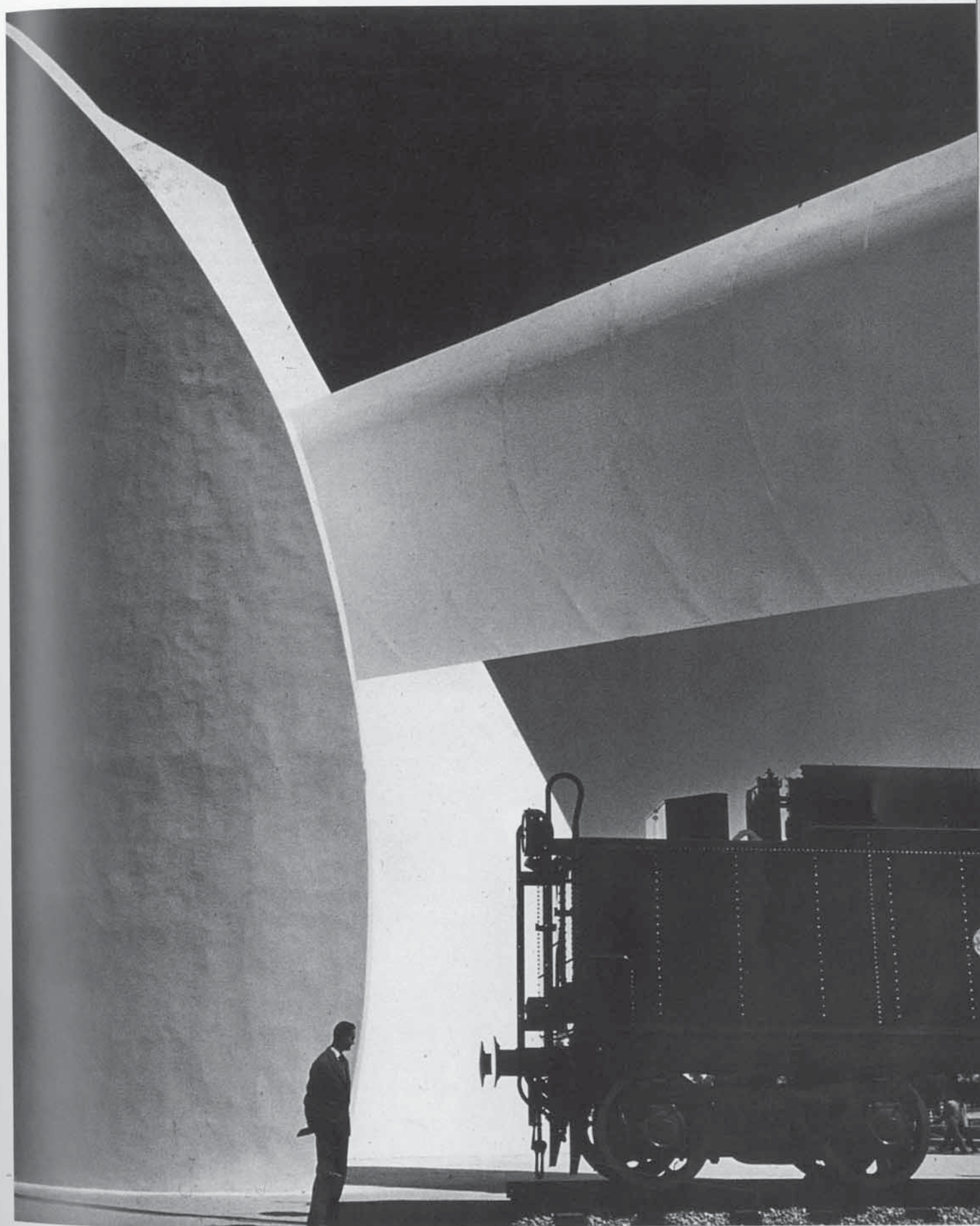
suoi numerosi racconti di viaggio, usava uno stile inappuntabile, intriso di vera e propria poesia, che riusciva, poi, a tradurre pari pari nelle immagini fotografiche, un modo diverso, ma altrettanto valido di espressione.

Fotograficamente non fu mai un caposcuola, al contrario di altri. Spirito libero, affidava alle sue immagini il compito di insegnare, stimolare, "vedere" la realtà da interpretare secondo la propria sensibilità. La sua attività fu innanzitutto uno stimolo per quanti volevano cimentarsi con la fotografia.

Uomo sempre disponibile al dialogo senza remore o riserve di alcun genere, è ancora certamente nella memoria di quanti nella FIAF (magari con qualche annetto in più sulle spalle) lo ricordano per la sua affabilità, quasi a dispetto di un titolo nobiliare mai neppure minimamente ostentato.

In occasione del 50° Congresso FIAF ad Ivrea, il Gruppo Fotografico Cremonese riceverà l'onorificenza di BFI - Benemerito della Fotografia Italiana "per la pluridecennale adesione alla FIAF e per l'attività svolta"; è un onore per noi, soci del gruppo, ma onora anche la memoria del dott. Persico, uno dei soci fondatori del sodalizio nel 1951.

Carlo Tonelli



L'uomo e la macchina Foto di Antonio Persico

Reportage

foto di G. Ciani e R. Alderighi

di Sabina Broetto

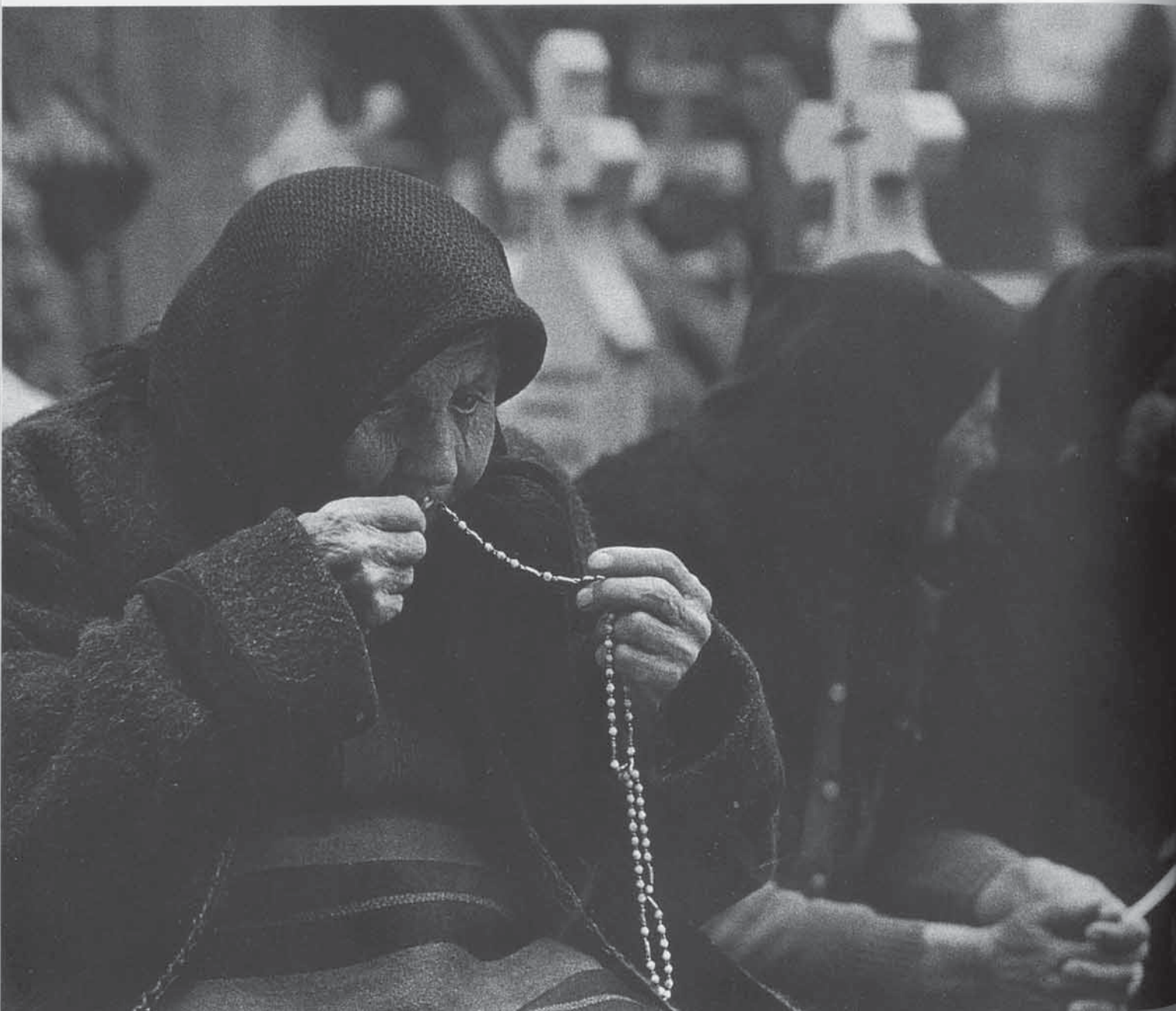
Un reportage di quelli con la "erre" maiuscola, di quelli fatti per raccontare in modo veritiero realtà e situazioni, senza falsare, tramite manipolazioni o elezioni di alcuna sorta.

Un reportage di due autori, Giuseppe Ciani e Roberto Alderighi, legati alla fotografia tradizionale, affezionati alla reflex appesa al collo, alla camera oscura in casa e alla stampa curata personalmente, i quali trovano nella realtà esterna una narratrice dalle infinite storie che il fotografo cattura con la macchina fotografica e li riscrive con la luce per chi le vorrà vedere e capire. Racconti dal lungo respiro, dove le fotografie rincorrono lo scorrere veloce del tempo, concatenandosi, l'un dopo l'altra, inarrestabili come la mobile vita. Non si può possedere la realtà, ma si possono possedere le immagini, come eredi al passato del presente.

Quasi tutte le espressioni contemporanee subiscono la degradazione platonica per il fatto che un mondo di immagini sta sostituendo il mondo reale e le immagini sono veritiere nella misura in cui somigliano a qualcosa di reale e false in quanto non sono altro che una somiglianza. Il reportage vive in pieno questa contraddizione, diviso fra l'essere documento veritiero o racconto soggettivo. Ma questi sono discorsi che possono essere protratti all'infinito e sicuramente è meglio fare parlare i due autori e le loro immagini.

"Hristos a iniat (Cristo resuscitato) è il saluto che la gente del Maramures si scambia durante i giorni della Pasqua in luogo dei quotidiani 'buon

Hristos ad iniat Foto di Giuseppe Ciani



giorno' e 'buona sera'. Una chiara testimonianza della grande religiosità che da sempre è dentro di loro. Il Maramures è una regione della parte nord della Romania ai confini con l'Ucraina. I suoi abitanti, diretti discendenti dei Daci, sono riusciti a mantenere intatta la loro originaria cultura e le loro tradizioni più antiche rivivono integralmente anche ai nostri giorni. A partire dal venerdì Santo e fino alla domenica di Pasqua gli abitanti di tutti i villaggi si recano alla chiesa per pregare sulle tombe dei familiari e per partecipare alle funzioni religiose.

La grande devozione che abbiamo colto su quei volti e che avvolge tutto l'ambiente ci ha coinvolto: la nostra speranza è che queste immagini riescano a trasmettere anche ad altri quelle profonde sensazioni che abbiamo provato noi.

Il portfolio si compone di circa trenta foto in BN selezionate fra quelle che ognuno di noi due ha individualmente stampato dai propri negativi". (Giuseppe e Roberto).



Hristos ad inviat Foto di Roberto Alderighi



Hristos ad inviat Foto di Roberto Alderighi



Hristos ad inviat Foto di Giuseppe Ciani



Hristos ad inuiat Foto di Giuseppe Ciani



Hristos ad inuiat Foto di Roberto Alderighi

PROFILO DEGLI AUTORI

Giuseppe Ciani

Nato a Empoli nel 1947 ha iniziato a fotografare nel 1980, quando entrò a fare parte del Cinefotoclub Empoli.

Ha sempre utilizzato pellicole BN, che sviluppa personalmente. Fino al 1990 si è dedicato ai concorsi con immagini di paesaggio, ritratto e figura in genere. In questo ambito ha avuto numerosi consensi.

Nel 1993 la Federation Internationale de l'Art Photographique gli ha attribuito l'onorificenza di AFIAP (Artiste FIAP).

Molte le mostre personali e collettive tenute in tutta Italia.

Roberto Alderighi

Nato nel 1945 a Vinci (Fi), ha iniziato a fotografare nel 1974. In seguito è entrato a fare parte del Cinefotoclub Empoli.

Nel 1978 comincia a partecipare ai concorsi fotografici collezionando numerosi premi; sue fotografie sono state esposte in saloni nazionali ed internazionali.

La Federation Internationale de l'Art Photographique gli ha attribuito l'onorificenza di AFIAP (Artiste FIAP). Ha anche collaborato con alcuni acconciatori di moda femminile e sue foto sono state pubblicate su riviste come "Estetica", "Zeffiro", "Beauty line".

I due autori hanno negli anni '92/'93 deciso di iniziare un'attività comune, durante la quale ogni idea fotografica viene sviluppata e realizzata insieme. ■

La NIKON CORPORATION vi invita a partecipare al Nikon Photo Contest International 1998. Fin dal 1969, l'NPCI ha offerto ai fotografi di tutto il mondo l'occasione per mettere alla prova le proprie capacità - e vincere premi di assoluto valore.

Il tema dell'NPCI 1998 è "Il XXI Secolo", e ad esso si riferisce la categoria di partecipazione intitolata "Sogni e Speranze". Il concorso di quest'anno accoglie inoltre una nuova categoria, riservata alle immagini riprese con apparecchi Advanced Photo System (film IX240).

Per partecipare, non dovete far altro che inviare la domanda di iscrizione al distributore Nikon più vicino, tra quelli elencati nello stesso modulo. Attendiamo fiduciosi la vostra adesione!

Categorie di partecipazione

E' possibile presentare al concorso fino a 5 fotografie per ognuna delle tre categorie che seguono. (Per maggiori informazioni, consultate il Regolamento di Partecipazione.)

1. Categoria A: Formato 35mm (135), a soggetto libero
2. Categoria B: Formato 35mm (135), con soggetto a tema "Sogni e Speranze per il XXI Secolo"
3. Categoria C: Formato Advanced Photo System (IX240), a soggetto libero.

Note:

1. I contenuti delle fotografie non devono eccedere i limiti del buon gusto o risultare non conformi ai regolamenti doganali giapponesi.
2. Le immagini riprese con fotocamere digitali, o risultanti da elaborazioni digitali al computer non verranno accettate.

Premi e Riconoscimenti

Grand Prix

(Un solo vincitore)

Prodotti fotografici Nikon per un valore equivalente a US\$ 5.000, più una targa di cristallo con inciso il nome del vincitore.

Primo Premio

(Un vincitore per ogni categoria)

Prodotti fotografici Nikon per un valore equivalente a US\$ 2.500, più una targa di cristallo con inciso il nome del vincitore.

MOSTRACI IL TUO MEGLIO

NPCI 1998

Nikon Focus 21

PARTECIPANDO AL PIÙ IMPORTANTE
CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE

LA SFIDA SARÀ APERTA SINO AL 31 SETTEMBRE
PER INFORMAZIONI:

Nital spa - via Tabacchi 33 - 10132 Torino - tel. 011/8996804 - fax 011/8996225

Secondo Premio

(Otto vincitori per la categoria A, quattro per la categoria B, uno per la categoria C)

Prodotti fotografici Nikon per un valore equivalente a US\$ 1.000, più una targa di cristallo con inciso il nome del vincitore.

Terzo Premio

(Quindici vincitori per la categoria A, dieci per la categoria B, uno per la categoria C)

Prodotti fotografici Nikon per un valore equivalente a US\$ 500, più una targa di cristallo con inciso il nome del vincitore.

Menzione d'Onore

(Sessanta vincitori per la categoria A, quaranta per la categoria B, sette per la categoria C)

Articoli promozionali Nikon per un valore equivalente a US\$ 50, più una targa di cristallo con inciso il nome del vincitore.

Ogni vincitore riceverà inoltre la speciale cinghia a tracolla con dicitura NPCI.

Note:

1. Le combinazioni dei prodotti Nikon per ogni premio possono variare in base alle preferenze del vincitore. Se l'ammontare complessivo in dollari dei prodotti scelti eccederà il limite prestabilito, il vincitore potrà ugualmente ottenerne l'assegnazione saldando la relativa differenza di costo.
2. Il valore dei prodotti si basa sul listino prezzi in vigore negli USA.
3. Il tasso di cambio del dollaro USA sarà quello specificato dagli uffici competenti per ogni paese, come da elenco allegato.

4. I premi offerti dalla Nikon possono subire variazioni senza preavviso.

Regolamento di Partecipazione NPCI

Il Concorso Fotografico Internazionale Nikon - NPCI (Nikon Photo Contest International), è aperto a tutti i fotografi - professionisti o dilettanti - del mondo intero, con la sola esclusione di quelli residenti in Giappone.

QUALIFICHE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso ammette soggetti di qualsiasi tipo. Per le fotografie di nudo, si richiede al partecipante di esercitare le sue capacità di giudizio, escludendo dall'invio immagini che non rispettino i canoni del buon gusto. Fotografie già pubblicate, in attesa di pubblicazione o sottoposte a giudizio per la pubblicazione, non verranno ammesse a questo Concorso. Le fotografie già pubblicate o presentate ad altri concorsi rendono inoltre inammissibile un'immagine realizzata nella medesima seduta di ripresa, nello stesso luogo e a breve intervallo di tempo. Nel caso però tale immagine sia stata presentata in altri Concorsi Nikon, potrà essere accettata per la partecipazione a questo Concorso purchè non sia ancora stata pubblicata. Nel caso risulti in seguito che un fotografo premiato in questo Concorso abbia violato questa regola, la NIKON CORPORATION si riserva il diritto di intraprendere ogni azione ritenuta opportuna, compresa la richiesta di restituzione del premio o dei premi assegnati e l'annullamento della posizione vincente.

Procedure di Presentazione

Al Concorso è possibile presentare un **massimo di 5 fotografie** per ciascuna delle categorie A, B e C. Tutte le fotografie dovranno essere accompagnate da un modulo di iscrizione in originale dell'NPCI 1998, debitamente compilato. **Vi preghiamo di notare che non verranno rilasciate ricevute.** Non verranno accettate domande di iscrizione su moduli fotocopiati, o riferiti a precedenti edizioni del concorso. In caso di necessità di ulteriori moduli, rivolgetevi all'Ufficio competente per il vostro paese, tra quelli elencati in questo bando. **Le fotografie inviate NON verranno in nessun caso restituite ai partecipanti.**

FORMATI DI PRESENTAZIONE

Le fotografie dovranno essere presentate come segue:

- Per le categorie A e B verranno accettate esclusivamente fotografie riprese con un apparecchio 35mm, e per la categoria C soltanto fotografie riprese con un apparecchio Advanced Photo System.
- Le diapositive e i negativi 35mm in bianco/nero non sono ammessi.
- Per ogni numero di immagine verrà accettata una sola fotografia. Saranno escluse dal Concorso le immagini presentate sotto forma di set di fotografie multiple per una singola categoria.

Formato 35mm (135)

a) Stampe da negativo, a colori o in bianco/nero

- Le stampe non devono essere montate.
- Dimensioni dell'ingrandimento: minimo 20x25cm, massimo 24x30cm. Le stampe in formato Panorama non devono eccedere le dimensioni indicate. Le stampe non conformi a queste specifiche verranno escluse.
- Sul retro di ogni stampa scrivere "TOP" per indicare il lato superiore dell'immagine.
- Scrivere, **IN STAMPATELLO**, i seguenti dati:

TOP

- (1) Numero della domanda (il numero riportato sul modulo di iscrizione)
- (2) Nome del concorrente
- (3) Indirizzo
- (4) Paese di partecipazione al concorso
- (5) Titolo della fotografia
- (6) Numero della fotografia

Retro della stampa

b) Diapositive a colori

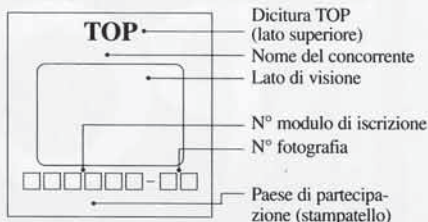
- Non inviate diapositive originali, ma solamente duplicati o stampe di alta qualità. Dimensioni di stampa: **minimo 20x25cm, massimo 24x30cm.**
- **NON** inviate diapositive montate in telaini con vetri.

Duplicati di diapositive

- Tutte le diapositive devono recare i dati

richiesti (vedi riquadro seguente) sul lato frontale, di visione.

- Scrivere **TOP** per indicare il lato superiore dell'immagine.



Stampe da diapositive

- Scrivere "TOP" e "COLOUR SLIDE" sul lato superiore della stampa.
- Tutte le stampe devono riportare sul retro i dati richiesti (vedi riquadro seguente)

TOP COLOUR SLIDE

- (1) Numero della domanda (il numero riportato sul modulo di iscrizione)
- (2) Nome del concorrente
- (3) Indirizzo
- (4) Paese di partecipazione al concorso
- (5) Titolo della fotografia
- (6) Numero della fotografia

Retro della stampa

Formato Advanced Photo System (IX240)

Valgono le stesse regole indicate per le stampe 35mm.

* Le fotografie non conformi ai requisiti summenzionati verranno escluse dal Concorso.

DOVE INVIARE IL MODULO DI ISCRIZIONE

Fotografie e moduli di iscrizione NPCI 1998 debitamente compilati, vanno inviati all'Ufficio competente per il vostro paese, tra quelli elencati in questo bando.

TERMINI DI RICEVIMENTO

Le iscrizioni dovranno pervenire all'Ufficio summenzionato entro e non oltre il 30 settembre 1998.

Selezione e Notifica dei Vincitori

GIURIA

Le immagini verranno esaminate e selezionate da una giuria composta da fotografi professionisti, designati a questa funzione dalla NIKON CORPORATION. Le scelte della giuria avranno luogo nei primi mesi del 1999.

NOTIFICA

I vincitori verranno informati personalmente, tramite lettera raccomandata, non oltre il 30 aprile 1999. Ai vincitori delle categorie A e B verrà richiesto di sottoporre i negativi o le diapositive originali (non duplicati) all'Ufficio competente indicato in questo bando **entro 10 giorni dalla notifica.** Ai vincitori della categoria

C verrà richiesto l'invio del caricatore, con l'indicazione del numero della fotografia vincitrice. La mancata ottemperanza a queste richieste può comportare la squalifica. I suddetti originali verranno utilizzati per la stampa delle immagini sull'NPCI Annual e per la realizzazione di pannelli fotografici per mostre. Una volta completate le suddette operazioni di stampa, tutti i negativi, le diapositive e i caricatori originali delle fotografie vincitrici verranno restituiti ai partecipanti. La NIKON CORPORATION distribuirà i premi tramite l'Ufficio competente, indicato in questo bando, a cui era stata presentata la domanda di partecipazione.

1998 NPCI Annual

Tutte le fotografie premiate verranno pubblicate sul 1998 NPCI Annual. Per ricevere copie dell'annuario, consultate il buono d'ordine accluso. I pagamenti non potranno essere restituiti. Copie omaggio dell'annuario verranno inviate soltanto ai vincitori.

Note:

1. La NIKON CORPORATION non si riterrà responsabile per qualsiasi genere di rivendicazione o reclamo da parte di modelli/e utilizzati per le fotografie vincitrici, nel caso esse vengano pubblicate o comunque sottoposte alla pubblica visione. Tale responsabilità rimane a carico del partecipante. A suo giudizio la NIKON CORPORATION potrà richiedere al partecipante la presentazione di una dichiarazione liberatoria di responsabilità sottoscritta dalle persone ritratte nelle immagini, prima della consegna del premio.
2. La NIKON CORPORATION si riserva tutti i diritti relativi a riproduzione, pubblicazione o pubblica esibizione collegate al concorso NPCI, delle immagini premiate. La NIKON si riserva inoltre il diritto a tempo indeterminato di utilizzare le fotografie premiate a scopi non commerciali, come ad esempio per le mostre fotografiche organizzate dalle Nazioni Unite nell'ambito di scambi culturali internazionali.
3. Nel caso determinate immagini venissero prescelte per l'inserimento in calendari Nikon o per altro utilizzo di natura promozionale, la NIKON CORPORATION stipulerà accordi con gli autori di dette immagini per l'acquisto dei relativi diritti.

La mancata osservanza di tutte le regole e condizioni succitate può comportare l'esclusione dal concorso, consentendo alla NIKON CORPORATION di intraprendere ogni azione ritenuta opportuna.

Nel plico contenente fotografie e moduli di iscrizione, vi preghiamo di non inserire altro materiale di nessun genere.

Modulo di Iscrizione

■ N° di Registrazione: ■ Scrivere in stampatello
(a cura della Nital s.p.a.)

Esempio:
Tipo di foto:
contrassegnatene
(✓) uno.

Fotografia N°	Typo di foto
A1	<input checked="" type="checkbox"/> B/WP
	<input type="checkbox"/> CP
	<input type="checkbox"/> CS

Stampa in B/N
Stampa a colori
Diapositiva a colori

Categoria A: Formato 35mm (135), Soggetto Libero

Fotografia N°	Tipo di foto	Titolo	Dati Tecnici			
			Fotocamera	Obiettivo	Esposizione	Film
A1	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
A2	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
A3	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
A4	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
A5	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			f/	f/	

Non tagliare qui

Categoria B: Formato 35mm (135), con soggetto a tema "Sogni e Speranze per il XXI Secolo"

Fotografia N°	Tipo di foto	Titolo	Dati Tecnici			
			Fotocamera	Obiettivo	Esposizione	Film
B1	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
B2	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
B3	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
B4	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			mm	sec.	
B5	B/WP			mm	sec.	
	CP			f/	f/	
	CS			f/	f/	

Non tagliare qui

Categoria C: Formato Advanced Photo System (IX240), Soggetto Libero

Fotografia N°	Titolo	Dati Tecnici			
		Fotocamera	Obiettivo	Esposizione	Film
C1			mm	sec.	
			f/	f/	
C2			mm	sec.	
			f/	f/	
C3			mm	sec.	
			f/	f/	
C4			mm	sec.	
			f/	f/	
C5			mm	sec.	
			f/	f/	

Scrivete a macchina o in stampatello. (I moduli compilati in corsivo potrebbero risultare illeggibili.)

Nome _____ Cognome _____

Nome _____ Maschio Femmina

Età _____ Professione _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Nazione _____

Telefono _____

Con la firma che segue attesto l'esattezza di tutte le informazioni richieste e accetto in tutte le sue parti il regolamento del presente Concorso Fotografico Internazionale Nikon NPCI 1998.

Firma _____

In assenza della firma, la domanda verrà considerata nulla.

Informiamo che in base alla Legge 675/96, i dati personali inviati con la presente verranno utilizzati e conservati dalla Nital S.p.A. unicamente ai fini del presente concorso.

Foto & digitale

Pasticcio di pixels? No grazie!

di Walter Turcato



Autunno urbano 1 - originale - Foto di Walter Turcato



Autunno urbano 2 - elaborato - Foto di Walter Turcato

“La scoperta di una nuova visione è la conquista più difficile e più meritoria nel nostro mezzo. L'importante non è essere celebrati come ribelli, ma convincere gli altri con tutta una nuova filosofia del vedere. Il vero cambiamento è una trasformazione dall'«è stato» al «sarà», e non un capovolgimento dei canoni estetici paragonabile al capovolgimento di una clessidra”... Parole di H. Haas, mio fotografo preferito che negli anni '50 con il suo modo di fare ha rivoluzionato non poco le menti di allora e ha dato nuovi spunti di realizzazione e di lettura delle immagini che ritengo ancora più che valide.

Anche noi, oggi, abbiamo la possibilità di vivere un'importante fase evolutiva di questo nostro hobby, sia che stiamo a guardare (ma imparando a leggere...), sia che ci diamo attivamente da fare, imparando a scrivere anche con i nuovi strumenti che abbiamo a disposizione, che ci danno veramente la possibilità di “fare tutto”: tutto ciò di cui sentiamo esigenza, tutto ciò che la nostra precedente educazione fotografica ora ci chiede.

Solo se prima abbiamo fatto molta “fotografia” possiamo ora accostarci ad un computer senza ridurlo a puro gioco! Nel momento in cui abbiamo quelle motivazioni di entusiasmo, di ricerca, di progettazione, finalizzati ad un lavoro impegnato come ad uno di pura soddisfazione estetica, abbiamo anche la naturale giustificazione di ciò che stiamo facendo, del tempo e delle energie, nonché dei mezzi che stiamo impiegando. Solo come buoni fotoamatori abbiamo l'occhio allenato a distinguere l'essenza, la pulizia, la specificità di un'immagine; il bisogno di ricostruirla e riproporla in modo personale, così che sia davvero più “fatta” che solo “presa”.

Propongo alcuni esempi. L'immagine “Bambini in gioco” è nata per soddisfare l'omonimo tema di un concorso interno al mio Gruppo.

Partendo da una lettura della nostra attuale realtà sociale, ho cercato di comporre un lavoro in cui compaia il bambino che “gioca” e il bambino che invece (purtroppo) “è giocato”.

Ho utilizzato una mia prima foto di carattere gioioso, di gioco tra amici, la cui atmosfera è meglio visualizzata dall'utilizzo del colore; a questa ho contrapposto un'immagine in bianco-nero a sottolineare maggiormente una situazione di disagio: il soggetto voltato di spalle con il volto in ombra mantiene l'anonimato e diventa “simbolo”.

Per dare più profondità alla scena, ho poi sfocato con un mosso i bambini che giocano e per dare loro minore rilievo rispetto all'altra scena e ho applicato un'opacità del 40%.

Ancora per evidenziare e separare maggiormente le due realtà ritratte, ho inserito appena leggibile, nonostante la sua dimensione) quasi da ricercarsi, il numero del telefono azzurro (ovviamente in colore azzurro).

Ultimo accorgimento per non avere solo due “figure piatte incollate”, l'inserimento dell'ombra del bambino in primo piano opportunamente ricostruita e riposizionata.

Un'immagine che, come tutte le immagini, potrà piacere oppure no, sicuramente però (per quanto ho verificato) incuriosirà e indurrà il lettore a cercare di capire, quindi a pensare, a cercare di cogliere quell'energia propria che ho cercato di conferirle. Energia che del resto era già stata catturata in modo istintivo al momento dello scatto delle due foto iniziali e che ora,



Ombre sull'asfalto Foto di Walter Turcato



Fra cielo e terra Foto di Walter Turcato



Fiori di campo Foto di Walter Turcato

digitalmente, può essere opportunamente convogliata in un unico canale per una comunicazione più mirata. Un momento molto importante nella realizzazione di queste immagini, è per me, proprio lo scatto originale, eseguito in modo "tradizionale" con quel gusto e quel piacere che difficilmente verranno sostituiti. Il "come" queste nostre dia o stampe entreranno nel computer (solo lì saranno "digitali"), non è molto importante, e non è molto importante se ci verranno restituite da una stampante a inchiostro piuttosto che da un fotorestitutore: viceversa sarà molto importante questa loro "energia" intrinseca.

È evidente allora che "foto digitale" non vuol dire "pasticcio di pixel"; non vuol dire solo riempire una piazza di stufette elettriche o posizionare una donnina nuda su una scala in compagnia di elementi "cimiteriali"...! (vedi "Il Fotoamatore n°2/98 pagg. 35-36).

Anche con interventi più "discreti", meno ridondanti, possiamo ottenere immagini di impatto che comunichino la creatività dell'autore e lo

il suo messaggio. È il caso della foto "Autunno urbano", che proprio a scopo didattico propongo prima e dopo l'intervento digitale: ovvero come potrebbe essere fatta da chiunque e come l'ho voluta fare io, separando i due piani - casa/pianta - e ponendo l'accento proprio sulla pianta o meglio sui suoi colori, le poche foglie rimaste e confinando l'elemento "urbano" dietro un velo di nebbia.

In "Tra cielo e terra" e "Fiori di campo" l'intervento è mirato ai soli fini estetici e compositivi, tuttavia il "gioco digitale" non è mai pesante, nonostante l'assemblaggio di diverse immagini resta equilibrato, teso a mantenere comunque valide tutte quelle regole imparate in camera oscura (per sola conoscenza: nella prima, la modella era perfettamente immobile e appoggiata alle pareti in fondo ad un pozzo; nella seconda sono stati inseriti il campo di fiori e le immagini sul libro).

Se necessita un'azione energetica (a livello visivo), deve essere a mio avviso solo richiesta e giustificata dal tipo di messaggio che vogliamo dare: vedi ad esempio, in "Ombre



Bimbi in gioco Foto di Walter Turcato

sull'asfalto" un richiamo esasperato alla problematica sugli incidenti stradali, visualizzata da questa fascia di asfalto riproposta come un vortice sul quale campeggiano due lancette d'orologio a scandire un ipotetico tempo (passato, fermato o ancora da vivere...).
Termino questo mio intervento così come lo avevo iniziato, richiamando nuovamente Haas: "Non c'è in realtà nessun originale nella fotografia. Siete voi l'originale!".

PROFILO DELL'AUTORE

Walter Turcato è nato nell'aprile 1957 a Rho, in provincia di Milano, dove tutt'oggi risiede e lavora. Fotografa dal 1976 con attrezzatura Nikon (manuale) e dopo un inizio all'insegna del bianco e nero, che tutt'ora sviluppa e stampa nella propria camera oscura, passa con decisione al colore, prediligendo la diapositiva che all'occorrenza stampa da sé e soprattutto elabora, sia in camera oscura che elettronicamente.

Il primo periodo del suo impegno, segnato dalla positiva partecipa-

zione a numerosi concorsi, culmina nel 1986 con l'ottenimento dell'onorificenza di AFI, a riconoscimento della buona attività e qualità fotografiche raggiunte.

Dal 1985, in 9 annate, è presente con sue opere sull'Annuario FIAF e sulle monografie "Foto creativa" ('96) e "Paesaggio" ('98). Dal 1989 è presidente del Gruppo Fotografico S. Paolo della sua città ed è di questo periodo un maggiore interesse verso la realizzazione di diaporami, di cui cura ogni aspetto: scelta delle immagini e delle musiche, regia, confezione del prodotto finito.

L'interesse verso un tipo di immagine "propria" e "unica", lo porta da sempre alla ricerca di sistemi che diano la massima possibilità di espressione e di realizzazione dell'idea, così dopo la sperimentazione di diverse tecniche (posterizzazione, sandwich, colorazione a mano, raschiatura dell'emulsione, viraggi, mascherature, ecc.) approda nel 1995 all'elaborazione elettronica su computer (Macintosh) partendo però sempre e solo da propri scatti "tradizionali". ■

Monte Stella

Fotografie di Ugo Zovetti

di Giorgio Tani

Monte Stella Foto di Ugo Zovetti - "Conscio e subconscio, reale e surreale, necessità e caso, rivelazione ed enigma, schermo e profanazione, verità e falsità. Un inganno".



Quando capita di avere fra le mani un libro come questo si sente la necessità di parlarne. I motivi sono molti. Il primo è quello della riscoperta di un autore che certamente ha lasciato o può ancora lasciare il suo segno nella storia della fotografia amatoriale.

Zovetti, laureato in scienze politiche, è nato nel 1916 a Curzola, in Dalmazia, ha iniziato a fotografare nel 1953, è EFIAP dal 1958, è iscritto al G.F. Il Naviglio di Milano. Il libro è stato edito nel 1997, le fotografie risalgono a 35 anni fa, ma sono di una modernità unica. Ancora oggi una scoperta.

Ma torniamo indietro nel tempo. Nella rivista "Ferrania" del luglio 1962, il grande e compianto critico Giuseppe Turrone scriveva sulla mostra "Forme casuali" di Zovetti: "È la più bella mostra d'autore italiano di quest'anno, e diciamo subito il perché: ha la forza di uno stile personale e soprattutto non ha paura di affrontare il peso di una ricerca formale condotta sino agli estremi... Pensate: il fotografo si aggira alla periferia, tra i residui di materiali industriali - plastica, ferro, eccetera - e fotografa gli "oggetti" più contorti, più assurdamente "oggetti"... Non c'è niente di surreale in queste foto. È materia; ma è materia viva, con forme contorte e "umane", che, se suggeriscono taluni stati onorici dell'uomo, non si limitano però ad una sua posizione evasiva e ricercano il destino di una catarsi e di un'affermazione esistenziale...".

Tornando al libro, è interessante riprendere alcuni brani dallo scritto del critico d'arte Marco Meneguzzo, professore a Brera: "...Eppure è Milano, senza ombra di dubbio, non tanto negli oggetti fotografati, quanto nel sentimento che sta dietro l'occhio della macchina fotografica. Monte Stella non è il risultato di ere geologiche che innalzano montagne e poi le trasformano in collinette, ma il frutto dell'opera dell'uomo, violenta e traumatica; quel centinaio di metri che si innalza dalle parti di S. Siro, e che oggi è ricoperto di verde, di qualche albero, e che è noto per le feste popolari di fine estate è, infatti, costituito dalle macerie dei bombardamenti della guerra, e da un'infinità di detriti, di oggetti abbandonati in questa discarica a cielo aperto, organicamente cresciuta - è il caso di dirlo - per più di quindici anni, prima di trovare una dignitosa pace.

Monte Stella è il soggetto romantico - ma anche duro - di questa indagine sentimentale di Ugo Zovetti, fotografo "dilettante" (come lo era il conte Premoli, del resto)...

Non la tragedia, dunque, ma una specie di empatia con le cose, che sono la traccia di un'esistenza: esistenza delle cose stesse e di chi le ha usate.

In questo senso Zovetti aderisce in pieno a quella poetica dell'oggetto, e dell'oggetto trovato, che per la verità non è stata molto sviluppata, almeno in Italia, attraverso la fotografia". E ancora: "...Tuttavia c'è qualcosa in più in questo ciclo di fotografie, di questa sorta di etica patetica - si badi, senza alcuna accezione negativa del termine, ma semmai solo etimologica; pathos, patetico di matrice "veristica", che gli viene dalla forza sotterranea e, questa sì, silenziosa degli oggetti. Non c'è infatti soltanto l'estetica dell'oggetto trovato, che già proietta l'opera di Zovetti nel Milieu artistico più aggiornato, ma anche una specie di estetica dell'organico, riferibile ai modi dell'informale, formulata, però, attraverso i residui inorganici delle nuove materie plastiche, tramite le "feci" della produzione".

Ed ora leggiamo quanto lo stesso Zovetti scrive ti-

tolando "Le forme e il caso": "I detriti, le scorie, i rifiuti della città, s'erano accumulati negli anni, e avevano formato una collina sempre più alta. Vi si trova di tutto: bambole rotte, giocattoli, tronchi bruciati, scenografie teatrali, manichini, televisori, cristalli, sculture di gesso, stampi, vecchie poltrone, madonne, quadri, lamiere ossidate. Ma la mia attenzione era attratta soprattutto da forme di plastica contorte e brucicchiate, estrusioni di macchine da stampaggio, tubazioni e scarti di lavorazioni industriali, che venivano bruciate sulla collina, assumendo forme imprevedute. La realtà - indispensabile al fotografo - si univa alla imprevedibilità del caso, creatore di libertà e fantasia. Mi domando cosa m'avesse spinto a girovagare in periferia, fra i rifiuti. La risposta è facile: la curiosità, l'evasione dal convenzionale, una diversa misura del reale, una riconsiderazione delle cose. La casualità, la fantasia. Forse un atto polemico. Ma il risultato m'aveva portato a immaginare una specie di 'day after', a scoprire il 'dopo', un significato, la psicologia della forma. Una specie di 'gestalt' fotografico.

Così, dunque, si pone il problema del fotografo, della sua posizione di fronte alla realtà. L'apparente meccanicità del processo può venire superata solo dall'interiorità dello sguardo. E se si vuole la morale, possiamo dire che, fatto uscire dalla porta, rientra dalla finestra.

A distanza di tempo, trovo che spesso il caso interpreta le nostre esigenze, i nostri stati d'animo. Tutto acquista significato, quando il nostro occhio sa guardare, riscoprire il capriccio del caso, il concatenarsi e il sovrapporsi dell'umano con l'extra umano, del reale con il surreale. La prospettiva delle cose. La capacità anche delle cose di assumere un significato, di restituirci una libertà. C'è chi ha detto che in queste forme drammatiche l'uomo è scomparso, che la sua memoria è lontana. A me sembra importante che dei resti di plastica bruciata abbiano saputo parlare, appunto, in termini di umano e post-umano, di reale e surreale, di ottimismo e pessimismo, di libertà e di forma. O magari, così privi dell'uomo, di averci fatto provare una così intensa nostalgia dell'umano.

Col tempo, la collina dei rifiuti è stata ricoperta. Ora ci sono prati ed alberi, un bar, giochi per bambini. Sotto, indistruttibili giacciono le plastiche, le bambole, e i rottami che ho fotografato". (Ugo Zovetti).



Monte Stella Foto di Ugo Zovetti - "Plano dal cielo, il cigno s'era posato sulle macerie, illuminando di candore il desolato paesaggio"

Monte Stella Foto di Ugo Zovetti - "Milano, 13/12/48 - Stellina cara, non puoi immaginare con quanta gioia ho ricevuto il tuo bigliettino, sono tanto contenta Gianni che tu mi vuoi bene, come del resto non ti nego ti volertene tanto anch'io, però stella non voglio che tu ti disperdi tanto.

Quando sono arrabbiata m'accorgo me stessa Tesoro che ogni volta mi sfogo con te che non hai colpa, ma tu che lo sai devi compatirmi ed anche stare tranquillo, perché tutte le brutte cose che ti dico quando sono arrabbiata non hanno nessun valore, ... non sono più capace di ... stella ... che io non ..."



Clubs

C.F.A.M. di Marina di Pisa 30 anni di fotografia

di Maria Elena Piazza

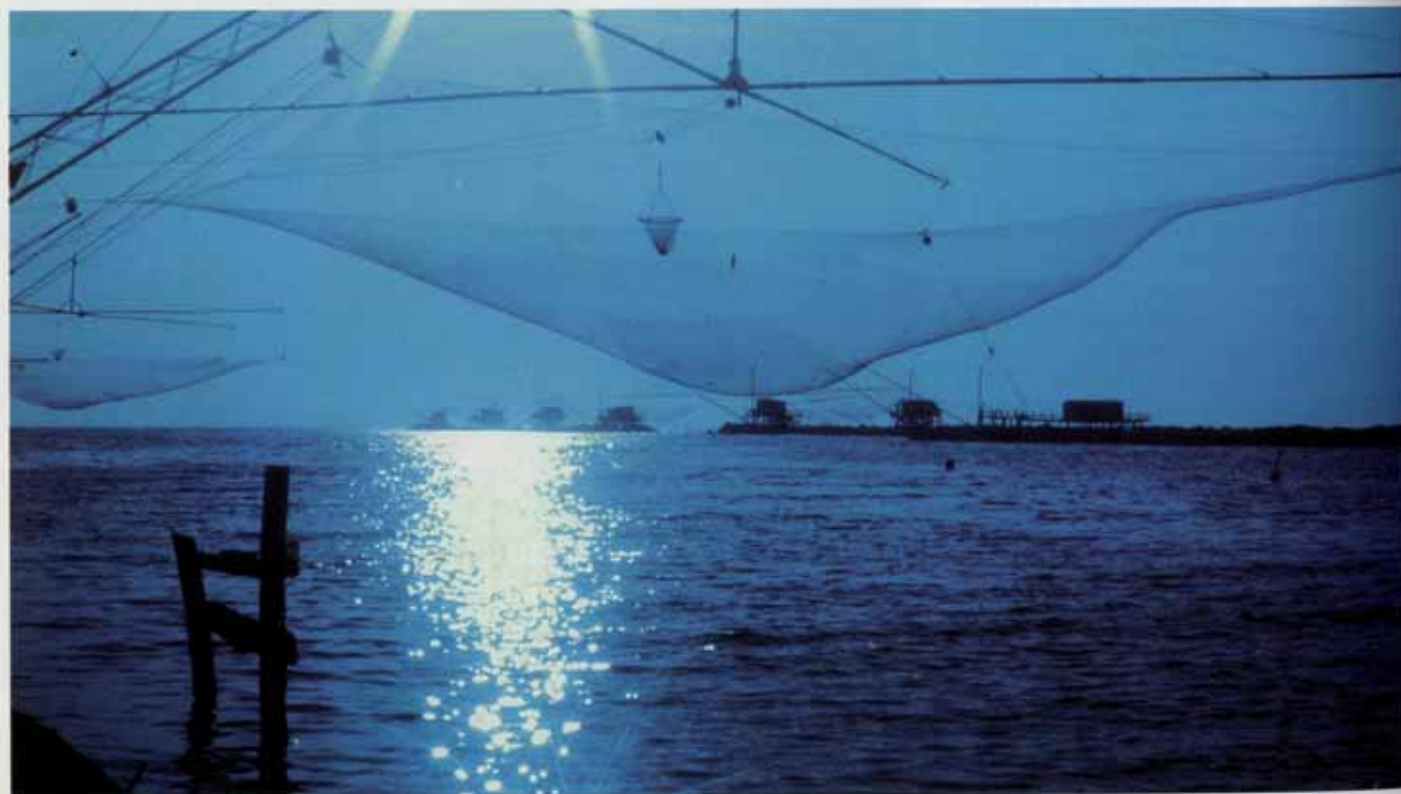
Il circolo nacque nel 1967 da un'idea di tre amici innamorati del Super 8. "Al cinema Don Bosco si stavano proiettando delle diapositive" racconta Renzo Caprili "quando improvvisamente presi dall'entusiasmo, io, Alfredo D'Anteo e Lorenzo Farnesi, decidemmo di fondare il circolo".

Dopo avere contattato altri amici, nel 1968 nacque il C.A.M., cioè il Circolo Amatori Marinesi. Stava così nascendo uno dei più longevi e importanti circoli del litorale pisano. Renzo Caprili fu il primo presidente e da allora ricoprendo più volte la stessa carica, alternandosi a Alberto Stefanini o Luciano Beati, è rimasto uno dei più infaticabili organizzatori. Nel 1970 Bruno Borelli cominciò a partecipare alle riunioni, portando non film, ma fotografie da lui spesso scattate e stampate. Prima suscitò curiosità, ma poi l'attenzione e l'interesse del circolo si spostarono sulla fotografia, tanto che il CAM divenne C.F.A.M.

Dal 1973 il C.F.A.M. è affiliato alla FIAF. Noto è l'attività del Circolo principalmente svolta nell'inserimento nella vita di Marina di Pisa, con interessanti ricerche su Marina ieri ed oggi; mostre collettive, libri fotografici, corsi di fotografia nelle scuole ed anche concorsi fotografici. Attuale presidente è di nuovo Caprili. ■



Bocca D'Arno Foto di Carlo Corsani



Tramonto estivo Foto di Roberto Vanni



Amore Foto di Carlo Consani



Soave Susy Foto di Renzo Caprili



Armonie Foto di Vello Marchi

Foto di Carlo Consani
Foto di Renzo Caprili
Foto di Vello Marchi



NEWS

FUJIFILM FILM NUOVA FUJICOLOR SUPERIA

Cinque pellicole eccezionali per rispondere a qualsiasi esigenza fotografica.

I metodi di fabbricazione esclusivi di Fujifilm garantiscono la qualità del prodotto: la tecnologia SureColor sfrutta tre innovative tecnologie messe a punto per le pellicole Nexia di Advanced Photo System. Il risultato è un nuovo livello qualitativo per la struttura della grana, per il contrasto, la riproduzione cromatica e la latitudine di posa.

La tecnologia Fujifilm SUFG coniuga l'ottimale struttura della grana con un significativo aumento della latitudine di posa. Insieme alla tecnologia SUFG a bassa diffrazione, i coloranti a ridotta diffrazione esercitano un ulteriore controllo sull'effetto di alone della pellicola al momento dell'esposizione. Quindi, in



fase di trattamento, i copolanti Fujifilm DIR con temporizzazione a doppia fase aumentano quello che è conosciuto come "effetto di bordo", per un contrasto senza precedenti. La tecnologia NRT contribuisce alla resa morbida e delicata dei toni naturali della carnagione, senza limitare la gamma cromatica delle colorazioni più brillanti.

Giornate di sole splendente, scarsa illuminazione, riprese in interni con flash, ritratti, paesaggi, istantanee o fulminee azioni sportive: c'è sempre una pellicola Superia per ogni circostanza e per ogni soggetto.

La famiglia Superia: Superia ISO 100, Superia ISO 200, Superia ISO 400, Superia ISO 800, Superia REALA ISO 100.

Superia reala ISO 100 è il membro d'onore della famiglia Superia: è la pellicola per stampe a colori dalla grana più fine e dalla maggiore nitidezza. Rende squisitamente i toni della carnagione e la tramatura superficiale degli oggetti; possiede la fedeltà cromatica che ne fa la scelta perfetta per gli eventi importanti, per le immagini destinate all'ingrandimento per le applicazioni generiche in cui il fotografo professionista cerchi la massima qualità dell'immagine.

Prodotto distribuito da

ONCEAS S.p.A.
Via De Sanctis, 41 - 20141 Milano
Tel. 02/89582.1 - Fax 846121.

KODAK DCS 520

L'ultima nata della sua gamma di fotocamere digitali professionali già ampiamente premiata. Caratterizzata da oltre 30 innovative soluzioni tecnologiche brevettate e sviluppata dallo stesso gruppo di professionisti che ha fornito la tecnologia a sensori per la recente missione spaziale Pathfinder su Marte, la DCS 520 rappresenta una vera rivoluzione nell'ambito della fotografia digitale.

Funzionano esattamente come una tradizionale macchina fotografica Canon EOS, la DCS 520 offre inoltre un'innovativa combinazione di qualità dell'immagine, ISO variabile da 200 a 1600, verifica e analisi dell'immagine in tempo reale, attraverso il display a cristalli liquidi,



permettendo ai fotografi di utilizzare immediatamente le immagini digitali appena catturate. Con la nuova DCS 520 le immagini digitali realizzate in qualsiasi posto del mondo possono essere immediatamente disponibili e stampate in un'ora.

Rispetto a ogni altra fotocamera digitale attualmente in commercio la DCS 520 offre: un nuovo modulo Kodak per l'Imaging, incluso il sensore per il dispositivo CCD (Charge coupled device); tecnologia avanzata per garantire una qualità superiore in termini di colori, struttura di immagine e prestazioni in condizioni di scarsa luminosità; capacità di sequenza di 12 scatti, la più alta in questa categoria di macchine; display a cristalli liquidi con istogramma brevettato per una verifica più accurata dell'esposizione al momento dello scatto; flash TTL calibrato per assicurare la corretta esposizione flash; supporto del software 1394 conforme allo standard IEEE che si avvale della più recente interfaccia standard per le immagini digitali. Il software e l'hardware 1394 offrono funzioni "plug and play" per il collegamento diretto con un computer o con altre periferiche senza dover scollegare la CPU.

La macchina fotografica DCS 520 è disponibile a partire dal mese di marzo presso tutti i rivenditori autorizzati Kodak al prezzo di Lit. 25.800.000 (IVA esclusa).

Kodak S.p.A.
V.le Matteotti 62
Cinisello Balsamo (Mi)
Tel. 02/660281.

NIKON COOLPIX 900

Tutto quello che attendi da una Nikon... ed è digitale!

La nuova straordinaria realizzazione Nikon è la Coolpix 900, una fotocamera digitale che consente di entrare nell'innovativa dimensione della fotografia digitale nel modo più semplice e con le prestazioni più elevate. La Coolpix 900 è infatti la prima compatta digitale Nikon con una super risoluzione di 1.280x960 (1.300.000 pixel CCD) e zoom ottico 3x, il tutto in un design innovativo ed estremamente ergonomico.

La superiorità delle prestazioni della Coolpix 900 sono garantite dalla qualità delle ottiche NIKKOR, un nome riservato soltanto alle lenti prodotte con gli standard tecnologicamente tra i più avanzati al mondo: 9 elementi, 7 gruppi, zoom ottico 3x (equivalente a 38-115 mm nel formato [135]) con possibilità di raddoppiare le focali con zoom digitale 2x (raggiungendo così i 230 mm nel formato [135]) e funzione macro (distanza minima 8 cm). L'innovativo sistema di autofocus si avvale, per raggiungere una precisione assoluta, di ben 945 punti utili per la misurazione della distanza della messa a fuoco. L'ampio display LCD con rotazione di 270° consente inusuali



angolazioni di ripresa.

La nuova compatta digitale consente l'utilizzo completamente automatico oppure manuale (con controllo delle selezioni dal menu direttamente attraverso lo stesso display LCD).

Le immagini realizzate vengono salvate su flash card rimovibili da 4.10 e 24 MB: per esempio con card da 4 MB è possibile immagazzinare 6 immagini con compressione fine, 12 in normale e 24 in Basic.

La Nikon Coolpix 900 è fornita al momento dell'acquisto con un pratico software di visione delle immagini denominato Nikon View 900 tm e con i programmi in bundled Photo de Luxe™ (Adobe System Inc.) e Slides & Sound Plus™ 2.0 (InMedia Presentation Inc.). La distribuzione della fotocamera è iniziata nel mese di giugno 1998 con prezzo consigliato di Lit. 2.080.000, IVA inclusa.

Nital S.p.A.
Via Tabacchi 33
10132 Torino
Tel. 011/8996804
Fax 011/8996225

MINOLTA DYNAX 505 SI

Le molteplici funzioni di questa reflex autofo-

cus e la sua immediatezza e precisione portano a livelli più alti i parametri di valutazione per fotocamere di questa categoria.

Un autofocus in 3 punti (3-sezioni AF). L'autofocus di nuova concezione di questa fotocamera è costituito da un sistema modulare a croce in 3 punti che rileva le informazioni sul contrasto con stupefacente precisione, utilizzando la croce centrale ed i due sensori verticali. Una sofisticata esposizione automatica: la 505 è la sola fotocamera della sua categoria, dotata di misurazione in 14 segmenti su schema a nido d'ape ad alta sensibilità terminale. Una potenza senza precedenti: la 505 si è la sola fotocamera della sua categoria con il fantastico tempo di posa di 1/4000 di sec. Funzioni personalizzate: i comandi della Dynax 505 SI si possono personalizzare in base alle preferenze individuali del fotografo. L'impostazione tra la priorità dell'AF / allo scatto consente di scegliere tra la possibilità di scattare sempre o quella di poter scattare solo quando il soggetto è a fuoco.

Attivazione del flash incorporato: portate semplicemente il flash in posizione di lavoro e questo scatterà a comando, ma fuoriuscita e scatto del flash possono essere anche attivati automaticamente dalla fotocamera, quando il sistema di misurazione della luce ne rileva la necessità.

È un prodotto distribuito da

Rossi & C. S.p.A.
Via Ticino 40
50019 Osmannoro
Sesto F.no Firenze
Tel. 055/316002 r.a.
Fax 055/375287.

TPW Toscana Photographic Workshop 1998 con il contributo di AGFA e Nikon

AGFA fornirà tutto il materiale fotografico per la ripresa e la camera oscura ed inoltre metterà a disposizione delle borse di studio per dare la possibilità ad alcuni studenti di partecipare gratuitamente ai corsi.

La nota casa Nikon offre l'incredibile opportunità di utilizzare le sue prestigiose fotocamere, gli obiettivi e gli accessori a piacere.

Il TPW si svolgerà dal 12 luglio al 23 agosto nella cornice della splendida campagna senese e prevede 30 workshop di fotografia, tenuti da altrettanti fotografi di fama internazionale.

Sono previsti corsi tecnici, corsi di fine art, corsi di fotogiornalismo e people, corsi di creatività.

È prevista la presenza di Kathy Ryan, photo editor del New York Times Magazine.

**TPW Casella Postale 1421 Bologna
Centrale 40100 Bologna.**
Tel. 051 6360519 Fax 051 399626.
Email info@tpw.it - http://www.tpw.it.



Carissimo Giorgio,

come a Bibbiena ti ho potuto accennare, si è concluso l'anno dedicato al tema "Fotografia e Realtà" e non ho visto in ambito FIAF né un articolo né un'iniziativa riguardanti la fotografia naturalistica. Eppure quale genere di fotografia ha più contatti con la realtà? Ammetto che la sensibilità degli italiani (e quindi anche dei fotoamatori italiani) verso la natura è assai minore di quella di altri popoli del mondo "occidentale" (basti pensare che ci sono più cacciatori in Toscana che in tutti gli Stati Uniti!), ma non a caso abbiamo da secoli lasciato il primato della cultura non solo scientifica, ma anche umanistica ai paesi anglosassoni (paesi dove, sempre non a caso, la sensibilità verso la natura e la considerazione verso la fotografia naturalistica sono molto più alte che da noi). Ammetto che in Italia i fotografi naturalisti operanti in ambito FIAF non sono forse molti, però sono di elevata qualità: Santini e Busi sono conosciuti in tutto il mondo, Beconcini non potrai dire non sia un grosso fotografo, Calvani ha addirittura vinto il Nikon Photo Contest, Ghisla ha vinto a Prato il premio per il miglior libro fotografico (mi pare nel '96) e questo solo per fare cinque nominativi. Ma la "squadra" italiana di qualità è ben più vasta: i cataloghi internazionali dei concorsi Natura hanno spesso i nostri nomi nella lista dei premiati, mostrano spesso le nostre fotografie e nel '97, per la seconda edizione consecutiva, abbiamo conquistato la medaglia d'argento alla Coppa del Mondo Natura FIAP. Ammetto che i critici (molto più che i fotoamatori) siano attirati da fotografie di cui si stenta a capire il significato, piuttosto che da quelle con un significato più chiaramente leggibile, ammetto che le recensioni cervelotiche, piene di parole e concetti astrusi, siano molto più di moda delle presentazioni semplici e dirette, (così come ammetto che fa più notizia il male del bene e che gli scontenti e gli infelici soverchiano di gran lunga le persone serene), ma non mi pare giusto che la disparità con cui vengono presi in considerazione questi aspetti del mondo sia così grande. Ammetto il fatto che il significato generale della fotografia naturalistica sia già conosciuto, ma ciò non toglie che esso sia comunque di grande importanza, e in quanto all'aspetto "estetico" tu stesso hai ammesso quanto "bello" (nel miglior senso del termine) possa essere questo genere di fotografia. Ma dico di più: la fotografia naturalistica è una

forma di arte non meno della fotografia creativa. Questo ovviamente non perché lo dica io, ma perché è opinione di molti altri. Tra coloro che lo ammettono (o che lo hanno dovuto ammettere) rammento solo Lanfranco Colombo, Michele Ghigo, Giorgio Rigon, Eugenio Manghi e Piero Angela tra quelli italiani, aggiungo per gli stranieri il grande Denis Brihat e cito inoltre Platone attraverso una significativa frase del fisico Ilya Prigogine: "Ogni grande era della scienza ha avuto un modello della natura; che simbolo potrebbe andare bene per la nostra? Forse l'immagine che usava Platone: la Natura come un'opera d'arte".

Ricordo infine che tu hai scritto che "la creatività non si esprime unicamente attraverso l'elaborazione della forma, che spesso si trasforma in tecnica... la creatività è nella forza comunicativa"; ebbene questa forza esiste in ogni genere di fotografia, non ultima in quella naturalistica e per tutto ciò la ritengo degna di considerazione. Quanta? Sicuramente più di quanto non ne goda adesso.

Mi avevi chiesto di scrivere un articolo, ma non penso che per me il tempo sia maturo. Non ti scrivo per lamentarmi né, assolutamente, con spirito polemico, bensì per chiederti un costruttivo aiuto personale... Volevo adesso chiedere a molti di coloro che fanno della critica fotografica: "per quali motivi la fotografia naturalistica spesso non è considerata - o per lo meno trattata - come una forma di arte con dignità almeno pari al reportage sociale, al nudo, alla foto 'creativa' etc?..." Ecco ti rompo le scatole, nel gran daffare che la tua ammirevole dedizione alla FIAF ti procura, per chiederti se te la senti, invece di introdurre un mio articolo da pubblicare, di introdurre questa domanda nei posti giusti, di inoltrarla a chi di dovere con la tua "raccomandazione", affinché abbia delle risposte chiaramente motivate e scritte, anche tenendo a mente cosa diceva Victor Hugo: "Chi non è intellegibile non è neanche intelligente..."

Delli Carlo

Caro Delli,

la tua lettera, scritta in modo accorato, coglie nel segno e mi fa pensare come sia difficile nell'ambito della nostra associazione, non voglio dire indicare delle direzioni, ma procedere in quelle direzioni. Rispetto ad altri paesi da noi è tutto più difficile e molte, troppe volte, quando si affrontano argomenti o linee di condotta, restiamo alla superficie e ci impantiamo nelle paludi, poco naturalistiche, della nostra retorica. Hai ragione, e non lo dico per dire. Ma qualcosa è stato fatto, anche fra noi fotoamatori italiani. Abbiamo introdotto delle regole, abbiamo costituito commissioni, abbiamo soprattutto fatto nascere la coscienza che la natura è un soggetto da fotografare. Se tutto questo viene misurato attraverso risultati nei concorsi internazionali e nelle biennali FIAP, possiamo dichiararci soddisfatti dei successi che stiamo ottenendo

e che tu stesso rammenti. Ma ci sono anche altre soddisfazioni che, uscendo dai concorsi, possiamo dire comunque nostre. Il libro di Galvani "L'Orecchietta Parco Naturale", il libro di Valerio Cimino "Itinerario Turistico Naturalistici della Provincia di Caltanissetta" sono gli ultimi esempi di come la fotoamatorialità possa divenire sinonimo di professionalità. La mostra dello scorso anno a Cremona organizzata dal F.F. Il Cascinetto, la tua stessa mostra nella Certosa di Calci, sono altri esempi di come l'attenzione possa essere attirata affinché qualche seme germogli. Forse in quanto esprimi c'è, preponderante, il grande amore per il tuo argomento prediletto che in parte inibisce la concentrazione su espressioni fotografiche di tipo creativo più o meno astratto sulle quali si può dire tutto e niente. Le parole hanno il loro fascino, perché sono la trascrizione del pensiero. La tua domanda è comunque molto seria: è arte o non è arte? È arte solo quella di cui i critici parlano o lo è anche quella di cui si dimenticano? Il dibattito è aperto. Qualcuno prende carta e matita e ci esprime la sua opinione.

Giorgio Tani

WORKSHOPS 98

MEETING

"La fotografia italiana dagli anni 50 ad oggi"

organizzata da Blue Art Association Regione Abruzzo - Centro Servizi Culturali, Castel di Sangro - Manifestazione riconosciuta dalla FIAF e di interesse regionale.

Rivisondoli, 29 luglio 1998

INTERVENTI:

Sergio Magni

(dir. Dip. Collab. Attività Circoli FIAF)

"Significati di lettura della immagine fotografica".

Bruno Colalongo (Consigliere Nazionale FIAF): "I circoli fotografici, i fotoamatori, il professionismo, ect."

Antonio Gasbarrini (critico d'arte)

"Corporale, analogico o digitale?"

Frank Dituri; Franco Fontana

WORKSHOPS 98

Rivisondoli Pescocostanzo

Frank Dituri: 26 - 28 luglio

Rivisondoli: "Aspetti fondamentali della fotografia all'infrarosso in bianco e nero"

Franco Fontana: 30 luglio - 1 agosto

Rivisondoli

"La memoria del futuro: creatività, colore e suggestione"

Joan Powers: 30 luglio - 1 agosto.

Pescocostanzo "Immagini nel buio".

MOSTRE PERSONALI

29 luglio al 30 agosto Rivisondoli

Franco Fontana: "Paesaggio", Gaetano Mucci: "Tunisia, fra l'oasi e il mare".

Quota: Lit. 200.000; soci FIAF Lit. 100.000.

Lino Alviani: Tel/Fax 0864/840106



A cura di M.E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Fotoclub Misericordia Pistoia

Autori in libertà "Immagini di fine millennio", presso l'ex oratorio S. Giovanni a Pistoia.

C.F.C. Reggio Calabria

Domenica 31 maggio in Piazza del Popolo si è svolta una manifestazione delle associazioni culturali della città. Il C.F.C. Reggio Calabria ha partecipato con un' mostra fotografica collettiva dei soci. Tema della mostra "Aspetti caratteristici e paesaggistici sopra e sotto il livello del mare nella provincia di Reggio Calabria.

Circolo Fotografico Sannita

nell'ambito dell'Estate Morconese organizza a Morcone (Bn) dal 8 al 23 agosto p.v. una mostra fotografica intitolata "Immagini dalla Cina" di Osvaldo Buzzi.

Dynamic Photo Art & Performance Graz

Mostra fotografica dal titolo Erlebnis Natur con fotografie di Andreja Peklaj (Sloveno). Giuseppe Fichera (Italiano), Rafael Podonbik (sloveno) dal 15 giugno al 30 settembre.

G.F. Albizzate

"Portichetto in mostra" collettiva dei soci.

Image Sans Frontière

Mostra fotografica collettiva dei soci di questa organizzazione europea, presso il rifugio Gualdo, Sesto F. no. Proiezione di Jean Claude Bacle presso la Sala Capitolare della Pieve San Martino a Sesto. Manifestazione curata da Riccardo Busi V. Presidente di I.S.F.

C.F. Arno Figline V.no

Serate di incontro con i giurati del Gran Tour delle Colline: l'8/5 incontro con Ricardo Busi, Carlo Fioretini e Vannino Santini; il 15/5 incontro con Atsuko Livoto-Mogi, Derek Si. Attery e Alessandro Marchesi.

Imago Club Prato

Conferenza di Silvano Monchi sul tema "L'immagine digitale: fotografia del futuro". Incontro con i soci del F.C. "Zoom Zoom" di Montemurlo. Presentazione del libro di Piero berti "Racconti a colori" al 1° Salone del libro fotografico di Alba. Federico Berti ha presentato il diorama "America oggi", presso lo

spazio "Hellana" di Agliana. Venerdì 5 luglio l'Imago presenterà "Creativando" collettiva sul tema creatività, presso uno spazio cittadino ancora da determinare.

Fotoclub Firenze

Nel mese di novembre, in occasione del "Mese della fotografia italiana", per celebrare il 50° anniversario FIAF, nella sala mostre di Borgo Pinti 44/rosso verrà allestita la mostra fotografica con opere dei componenti il consiglio direttivo FIAF. La mostra resterà aperta al pubblico per tutto il mese di novembre. Nello stesso periodo, tutti i giovedì alle ore 21, avranno luogo serate di dimostrazione di prodotti fotografici e riprese con fotomodelle.

C.F. La Gondola Venezia

5 giugno incontro con l'autore Piergiorgio Bonassin, che ha mostrato foto inedite. Manfredi Manfroi ha tenuto un breve corso di fotografia al circolo Dip. Cassa di Risparmio di Venezia, la cui sezione fotografica è affiliata alla FIAF.

C.F.C. Athesis Boara Pisani

Polesine - Hampshire; scambio culturale con il sud dell'Inghilterra, con particolare riferimento alla romanizzazione dei due territori, in collaborazione del gruppo archeologico di Villadose. Mostra su Adria romana e usi e costumi del polesine. Galleria Athesis: proiezione da di trevisan e Zambello su "Po e direzioni".

C.F. AVIS Chiaravalle

2ª rassegna di fotografi marchigiani "Fotomarche '98" dal 3 al 31 maggio, presso il centro culturale polivalente.

Pavia Fotografia

Mostra fotografica di Teresa Carreño dal titolo "il gesto del dono". Durante l'apertura della mostra Roberto Mutti e Filippo Crea hanno visionato portfolio.

Spazio Foto Villa Litta Milano

"Una festa arcaica", fotografie di Ennio Brilli.

Photoclub Eyes

S. Felice sul Panaro

5ª edizione di FOTOINCONTRI. Workshop con Jeff Dumas, Mauro Galligari; Giovanni Gastel e Marco Monesi. Durante la manifestazione proiezioni di Mario de Biasi e Giorgio Lotti e nino Leto; visione portfolio a cura di Giorgio Tani, Silvano Bicocchi e Ken Dany.

F.C. Adria

26 settembre - 2 ottobre Collettiva dei soci. 24 ottobre - 30 ottobre "Immagini dalla Cina" di Roberto Beltrami. 8 novembre - 20 novembre "Fascino del ritratto" di Gianfranco Cordella, presso il C.F. Il Flessibile, Galluzzo. 8 novembre - 20 novembre collettiva del F.C. Adria, presso il F.C. Il Flessibile, Galluzzo.

C. Fot. Cultura e Immagine

Nuovo consiglio direttivo: Pres. Mario Beltrami, V.Pres. Cesare Ricci, Segr. Giulia Fani.

G.F. Il Cupolone

Nuovo consiglio direttivo: 98/2000: Presidente M. E. Piazza; V. Pres. Alessandro Marchesi; Segretario Bruno Amaranti.

F.C. Il Guercino Cento

Nuovo consiglio direttivo: Pres. Luciano Bitelli; V. Pres. Elena Melloni; Segr. Ivano Cevolani. Manifestazione "Settembre centese" dal 4 all'8 settembre con mostre dei soci, stand riservato al Guercino ed estemporanea su "La Fiera, le persone, gli stand, la città".

The hat in the world

Abbiamo ricevuto il calendario 1999 pubblicato ad Alessandria con le foto del concorso 1998.

MOSTRE CIRMOF

Carlo Gallerati

espone c/o Bar Gardenia di Schio la mostra "L'alba negli occhi" stampe a colori. Mese di luglio.

Pacifico Spadoni

Espone al Fotobar Il Grotto a Torricella Peligna la mostra, "Paesaggi" dal 1 al 31 agosto.

MOSTRE CON PATROCINIO

Fotoclub Follonica

Mostra fotografica collettiva dal tema "Due passi nella natura" (Patrocino FIAF MI 1/98), presso il Casello Idrraulico.

Ignazio Cocco

Mostra personale dal titolo "Aux Flambeaux - fiaccolata di Luordes" a Torricella Peligna, c/o il Fotobar Il Grotto dal 1 al 30 settembre (Patrocino FIAF P15/98).

50° Anniversario FIAF

Mostre collaterali in regione, organizzate dal Del. Prov. FIAF Franco Ronci. Domenica 17 maggio con il patrocinio del Comune di Vercelli e della FIAF. Retrospectiva di Pietro Todo; mostra di Lella Beretta, Antonio Margiotta, Giulio Veggi, Giuseppe Florio, Federico Ottavio. Sono intervenuti Claudio Pastrone, segretario FIAF, beppe Andriola, consigliere FIAF, e Gianni Berengo Gardin. (Patr. FIAF A3/98). È stata inaugurata una mostra collettiva dei soci dei circoli Controluce e Il Galletto, tutti insigniti FIAF.

ERRATA CORRIGE

Sergio Fiorito, insignito B.F.I. con questa motivazione: "per l'impegno, protratto negli anni, dedicato alla organizzazione di meeting e corsi rivolti a favorire la diffusione della fotografia amatoriale" è stato erroneamente escluso dall'elenco dei B.F.I.

SONO ARRIVATE LE NUOVE PUBBLICAZIONI FIAF

PER LA TUA COLLEZIONE!



A chi acquisterà almeno
3 volumi sconto del 20%

Libro FIAF volume fotografico: formato 24x28, pgg. 356 - 120 foto in quadricromia e 180 foto in BN in bicromia, copertina cartonata con incisione in oro caldo.

Libro FIAF volume storico: formato 24x28 - pgg. 192, copertina cartonata con incisione in oro caldo, conterrà la storia di tutti i circoli associati alla FIAF, dal 1948 a oggi.

Monografia Farri: formato 23x22 - 120 pgg. - stampa in bicromia - verniciato - 120 foto - rileg. in brossura.

Nove Maestri: formato 23x22 - 108 pgg. - 60 foto in bicromia e 12 foto in quadricromia - verniciato - rileg. in brossura.

Un percorso espressivo del paesaggio fotografico: formato 23x22 - 168 pgg - 122 foto CLP - n° 44 foto BN - verniciato - rileg. in brossura.

L'Emilia Romagna Fotografa: formato 23x22 - 156 pgg. - verniciato - n° 96 foto CLP - 42 foto BN - rileg. in brossura.

Corso di Fotografia per Principianti, pgg. 64 - a cura di S. Magni

APPROFITTO DELL'OFFERTA!

- Desidero l'opera con cofanetto **Libro 50 FIAF** £ 80.000
- Desidero il volume fotografico del **Libro 50 FIAF** £ 60.000
- Desidero la monografia di **Stanislao Farri** £ 20.000
- Desidero la monografia **Nove Maestri** £ 20.000
- Desidero la monografia **Giulio Conti** £ 15.000
- Desidero la monografia **Paesaggio Fotografico** £ 20.000
- Desidero la monografia **L'Emilia Romagna** £ 15.000
- Desidero una copia del **Corso di Fotografia per Principianti** £ 7.000
- Desidero almeno 10 copie del **Corso di Fotografia per Principianti** £. cad 5.000

Città Cognome

Via/piazza

Città cap telefono

n° tessera FIAF

Totale spesa £ (+ spese postali)

Da spedire in busta chiusa a: **Servizio Monografie FIAF - c/o Leopoldo Banchi**
Casella Postale 40 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO

Albissola Marina (Sv)

5° Fotoaltesoro

Verdeblufotografia 1998



Nella riviera del Beigua, situata tra il mare e le colline che scendono dall'Appennino Ligure, a pochi chilometri dal capoluogo Savona, c'è Albissola Marina, antico e celebre centro della ceramica. Unica al mondo è la Passeggiata degli Artisti: 800 metri coperti da 5 milioni di piastrelline di ceramica a costituire 20 pannelli policromi ideati da grandi artisti del nostro secolo. La sua ampia e fine spiaggia è tra le più belle della Riviera e richiama d'estate il turismo balneare

Sabato 5 e domenica 6 settembre 1998:

5° FOTOALTESORO, concorso estemporaneo per diapositive. Nella giornata di sabato pomeriggio e tutta la domenica lo stand del Verdeblù sarà attivo per la consegna ed il ritiro dei rullini. Il gioco consiste nello sviluppare, con almeno 10 foto, uno dei temi a scelta, che saranno resi noti al momento dell'iscrizione. Le serie più belle saranno premiate domenica 27 settembre durante la manifestazione Verdeblùfotografia 1998.

domenica 27 settembre 1998:

VERDEBLUFOTOGRAFIA, manifestazione con il seguente programma: ore 10 apertura con il saluto delle autorità; ore 10.30 dibattito su un tema di largo interesse fotografico condotto da Giorgio Tani, Presidente FIAF, Michele Ghigo e Sergio Magni; ore 12.30 pranzo; ore 14.30 lettura dei portfoli che vedrà i migliori premiati con medaglie FIAF; ore 17.30 premiazione del concorso del 5° FOTOALTESORO; ore 18 proiezione delle diapositive premiate e commiato.

Sul posto sarà visitabile la mostra fotografica di Giorgio Tani e la mostra collettiva del Verdeblù.

Per prenotare il pranzo e per informazioni: Tel. 019/482947 (Grazia)

FEDERATION DE L'ART PHOTOGRAPHIQUE

La FIAP - Federazione Internazionale delle Arti Fotografiche - fondata in Belgio dal Dr. M. Van Wijer, sviluppa la sua attività a livello mondiale. Il suo scopo è la promozione dell'arte fotografica, sotto tutti gli aspetti con manifestazioni di ogni genere. Tutte le considerazioni di ordine politico, ideologico o razziale sono totalmente bandite dalle attività della FIAP. Essa affilia come membri ordinari le federazioni nazionali di fotografia amatoriale ed attualmente ne conta più di ottantacinque sparse in cinque continenti, rappresentando nel contempo gli interessi di circa un milione di fotografi.

La FIAP organizza per le federazioni manifestazioni biennali di stampe BN, colore, diapositive a colori, nature (stampe e dia); accorda il suo patrocinio a manifestazioni fotografiche internazionali e, solo le ammissioni avute in detti concorsi sono prese in considerazione per eventuali richieste di onorificenze internazionali; queste estremamente ambite dai fotografi di tutto il mondo si dividono in "artistiche": AFIAP - Artiste FIAP - viene concessa a quegli autori la cui produzione, la tecnica e la qualità artistiche sono state riconosciute attraverso le ammissioni e/o premi ricevuti in concorsi internazionali con Patrocinio FIAP, in Italia o all'estero. Il candidato deve aver partecipato a concorsi da almeno cinque anni ed avere totalizzato almeno trenta ammissioni con almeno dieci opere diverse.

EFIAP - Excellence FIAP (ed i suddetti livelli: b - bronzo, s - argento, g - oro e p - platino), questa onorificenza viene concessa agli Autori che, oltre a possedere una tecnica eccezionale ed una abbondante produzione, sono stati con frequenza ammessi con le loro opere in numerosi concorsi di fama mondiale (fino ad ora un solo italiano: il nostro Busi ha raggiunto il secondo livello). Il candidato deve essere in possesso dell'onorificenza AFIAP da almeno tre anni ed avere totalizzato, durante la sua carriera di ... "concorsario", almeno ottanta ammissioni con venticinque opere diverse (per i livelli vi sono parametri diversi).

MFIAP - Maitre FIAP viene attribuita all'Artista per onorare l'insieme dei suoi risultati nel campo della fotografia d'Arte. Costituisce il terzo scalino, dopo AFIAP ed EFIAP/g, delle onorificenze FIAP. Il numero delle onorificenze MFIAP è limitato e viene fissato dal consiglio direttivo della FIAP.

Ed onorifiche:

ESFIAP - excellence FIAP per i servizi resi. Questa è concessa a coloro che hanno realizzato ad esclusivo vantaggio della FIAP e conseguentemente per la fotografia a livello internazionale, servizi eccezionali e duraturi. Non è sufficiente avere dei meriti a livello nazionale e/o avere organizzato concorsi anche internazionali.

Hon. EFIAP - Honoraire Excellence FIAP. È la massima distinzione che la FIAP possa concedere. Sono presi in considerazione tutti i contributi straordinari e di portata veramente internazionale in favore dello sviluppo della fotografia e dell'Arte fotografica ed ogni servizio eccezionale che abbia contribuito allo sviluppo della FIAP. Il numero dei titolati viventi non può mai superare un determinato numero fissato dal Consiglio Direttivo della FIAP.

Tutti i fotografi affiliati alla federazione, facenti parte la FIAP possono portare i distintivi FIAP ed ognuno può richiedere, tramite la propria federazione, la tessera a vita FIAP.

La FIAP dispone di un importantissimo patrimonio artistico che ha un valore d'archivio incomparabile per la storia della fotografia d'Arte. Questo patrimonio è custodito nel Museo dell'Elysée a Losanna in Svizzera.

Proprio in Svizzera nella città di Thu dal 28 agosto al 3 settembre 1999 si svolgerà il 50° Congresso della FIAP, avvenimento di grande rilievo culturale, così come quello che stiamo festeggiando in questi giorni in occasione del nostro cinquantesimo compleanno FIAF. Ma ve ne par-

lerò dettagliatamente più avanti, in modo da partecipare numerosi a quest'appuntamento di rilievo.

Anche la FIAP per ricordare quest'importante traguardo ha deciso di pubblicare dei volumi che possono essere ordinati con il tagliando che compare in questo articolo; preciso che il prezzo è comprensivo delle spese di trasporto.

Noi come FIAF, possiamo dichiararci estremamente soddisfatti per i risultati che riusciamo ad ottenere nelle varie biennali cui partecipiamo ed ultima, in ordine di tempo, quell'altiva alla NATURE, svoltasi del dicembre 1997 a Martigues, in Francia, dove abbiamo ottenuto, come squadra federativa una medaglia d'argento per la sezione stampe a colori e una menzione d'onore per la sezione diapositive; inoltre sono stati premiati come singoli autori: Claudio Calvani con medaglia di bronzo FIAP, nelle stampe a colori e Riccardo Busi con una medaglia della Federazione Francese, nelle diapositive. A quest'ultimo, unitamente all'amico Vannino Santini va il mio personale ringraziamento per il lavoro che svolgono per la "raccolta" delle opere partecipanti.

I nostri prossimi impegni sono le biennali per stampe a colori e diapositive a colori, che si svolgeranno rispettivamente in Gran Bretagna ed Argentina.

A questo proposito, invito tutti coloro che ritengono di avere opere di un ottimo livello, ad inviarmele con urgenza per la selezione (formato stampe 20x30 o 20x 25 non montate - dia a colori 35 mm sotto vetro)... A presto con altre notizie FIAP...

Rino Di Maio

NUOVE PUBBLICAZIONI FIAP

La Federation Internationale de l'Art Photographique ha pubblicato due nuovi volumi, prenotabili con il presente coupon. I nuovi volumi hanno le seguenti caratteristiche tecniche: formato: 23x30.5 cm - stampa in quadricromia - carta gr.150 - copertina cartonata

I nuovi volumi hanno i seguenti titoli:

"PATRIMOINE ARTISTIQUE FIAP" Selezione di foto AFIAP e EFIAP con notizie storiche su la FIAP. Il volume ha 300 pagine, con 250 foto BN e a colori. Costo 60\$ US.

"NOUVELLES TECHNIQUES ET TENDANCES" Selezione di foto di un concorso internazionale sul tema delle nuove tecniche e sulle recenti tendenze nell'arte fotografica. Il volume conta 220 pagine con 200 foto BN e a colori. Costo 50 \$ US.

coupon da spedire entro il 31/1/1999 a: FIAP P.O. Box 2 / E-43280 Reus / Spagna

Cognome Nome
Via n°
Località CAP Pr
Paese
data firma

TITOLO N° COPIE

Patrimoine FIAP Colletion

Nouvelles Technique

si accettano fotocopie della scheda di prenotazione



A cura di **L. Banchi**
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
E gradita foto relativa alla mostra.

1-31/7 CASTROCARO TERME

F.C.C. Forlì c/o Bar Nazionale. Espone **Riccardo Pagnani** "La valle". Stampe varie.

1-31/7 SIENA

C.F. 3 ASA c/o Atelier Fotografico Aldrovandi Via di Città 107. Espone **Dario Ciampini** "Alabastro". St. CLP.

1-30/7 GUARDIAGRELE (CH)

A. F. Il Cavocchio c/o Sede Soc. P.zzo Pallino V. Occidentale. Espone **Pietrino Di Sebastiano** "Fotograffi". St. CLP. Patr. FIAF P18/98.

1-31/7 TORINO

Galleria Ferroglio Area Immagine V. Tripoli 192. Espone **Pier Paolo Moretti** "Fotosubacquee". Stampe CLP.

1-31/7 PIOMBINO

F.C. Il Rivellino Via Modigliani, 2. Espongono **R. Venturini, W. Saletti, M. Poggetti** "Non solo ritratti". Stampe varie. Orario: mar/gio, 10/12 - 17/19; sab 10/12.

1-31/7 MILANO

Astarita Sp. Foto V. Grosseto 1. Espone **Valerio Bianco** "Oltre il vetro". St. CLP. M. CIRMOF.

1-31/7 MAROSTICA

C.F. Dolce e Photo c/o Sede Soc. Piazza Castello, 3. Espone **Marcello Materassi** "Volte del Maramures". St. CLP. Mostra CIRMOF.

1/7-10/8 FROSINONE

A. F. Frosinone c/o Sede Soc. P.zza San Ormisda, 1. 1-10/7 Espongono **Flamini e F. Olivetti** "Incontri ravvicinati di nuovo tipo". St. BN. M. CIRMOF. 1-10/8 Espone **Carlo Gallerati** "I colori del male". St. BN. M. CIRMOF.

1/7-31/8 VICENZA

C.F. Danny e Titti c/o Spazio Esp. V.le Crispi, 23. 1-31/7 Espone **Aris Moscatelli** "Sudan: 1000 km nel tempo". St. CLP. Mostra CIRMOF. 1-31/8 Espone **Stefano Schirato** "Fascino di donna". St. BN. Mostra CIRMOF.

1/7-31/8 FORLÌ

c/o Foto Lux Via Raggi 139. Espone **Vittorio Rivalta** "Still-life". St. CLP.

1-31/7-1-31/8 TORRICELLA P.NA

C.F. Contruluce di Fara San Martino c/o Bar Il Grottino Corso Umerto I, 15. 1-31/7 50° FIAF 1948/1958 "collettica autori FIAF". Stampe Varie. 1-31/8 Espone **Pacifico Spadoni** "Paesaggi". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-31/7 - 1-31/8 CASOLI

C.F. Il Melograno c/o Sede Sociale Via Montaniera. 1-31/7 Espone **Mario Orsetti** "Manhattan". Stampe BN. Mostra CIRMOF. 1-31/8 Espone **Emilio De Tullio** "Parigi a man bassa". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-31/7 - 1-31/8 EUPILIO (COMO)

G.F. Il Ponte Flou c/o il Bar "Senza Orario" Via Torti, 2. 1-31/7 Espone **Giancarlo Castagna** "Grecia". Stampe varie. 1-31/8 Espone **Roberto Dottesio** "Australia". Stampe CLP.

2-10/7 TERNI

Club Fotoincontro c/o Sede Sociale Via C. Battisti 67. Espongono **E. Aprile e L. Facchini** "La Virgen del Rocío". St. CLP. Mostra CIRMOF.

1-31/7 - 1-31/8 COTIGNOLA

Club Foto Amatori Cotignola c/o Circolo Manzoni Corso Sforza. 1-31/7 Espongono i soci del F.C. Forlì "Collettiva Autori FIAF". Stampe varie. 4-26/7 Espone **Franco Luciano** "Tattoo". Stampe varie.

1/7-31/8 RAVENNA

CRAL ENICHEM Ravenna c/o Osteria Pavone d'Oro Via S. Mama, 73. 1-31/7 Espone **Gabriele Medri** "Scorci di città". Stampe varie. 1-31/8 Espone **Fausto Stradaioi** "Viaggi". Stampe CLP. Chiuso giovedì.

2-15/7 GIARDINI NAXOS

Fotoclub Naxos c/o Taverna Naxos Via Tisandros, 108. 2-15/7 Espone **Vincenzo Castrorina** "Ritratti". Stampe varie. Patrocinio FIAF V26/98. Orario 11-16 / 19-23. 16-30/7 Espone **Rocco Berte-Parisi** "Personale". Stampe varie. Patrocinio FIAF V27/98. Orario 11-16 / 19-23.

4-26/7 - 1-31/8 BRESCIA

C.F.C. Brescia Museo Nazionale della Fotografia Corso Matteotti, 16. 4-26/7 Espongono **Jong - Wook Kim, Jin Pil Chang, San Kown Han** "Personali". St. varie. 1-31/8 Espone **Jan Powers** "Personale". St. varie.

4-20/7 BUSSETO

Galleria espositiva c/o Cassa di Risparmio

Parma e Piacenza Via Roma 38. Espongono **L. F. Malizia** "Personale". St. BN e **Giovanni D'Andrea** "Personale". St. BN.

4-19/7 CESENA

Galleria del Loggiato Palazzo Comunale Piazza del Popolo 16. Espongono **Werther Vicini** "Gente e luoghi" e **Gilberto Gradari** "Dig Imago". St. varie. Chiuso lun.

5/7-8/8 FARA FILIORUM PETRI

Ass. Fot. Cooper P c/o Osteria dei Colli Via Colli 81. Espone **Ambrogio Negri** "Viaggio in Italia". St. BN. Mostra CIRMOF.

6/7 - 27/8 TORRI DEL BENACO

III Estate Fotografica c/o Il Castello di Torri del Benaco Lago di Garda. Espongono **Autori FIAF** vincitori coppa del mondo (6-19/7) - **R. Bianchi** "Personale" (6-19/7) - **V. Sangiorgi** e **N. Turatto** "Gli zingari, un popolo e funerale Rom" (6-19/7) - **G. Berengo Gardin** "La stazione di Milano" (20/7 - 2/8) - **P. Simonazzi** "Remaking Ireland e Normandia 50 anni dopo" (20/7 - 2/8) - **E. Foroni** "Bangladesh" (3-16/8) - **G. Turina** "Visioni all'aperto" (17-27/8) - **G. Catellani** "Personale" (3-16/8) - **C. Fiorentini** "Terra di cipressi" (17-30/87) - **Soci del G.F. Lo Scatto** "Collettiva" 431/8 - 13/9). St. varie.

7-14/7 FOLLONICA

Fotoclub Follonica c/o Sede sociale Casello Idraulico Via Roma. Espongono **Collettiva Soci F.C. Follonica** "Due passi nella natura". Stampe CLP. Orario: 17/20 - 21/23. Patr. FIAF M11/98.

11-13/7 ALBANO LAZIALE

Foto Club Castelli Romani c/o Break Via Cel-lomaio, 48. Espone **Oreste Pinardi** "Personale". St. varie.

11-26/7 TARANTO

F.C. Il Castello c/o il lungomare. Espone **Carlo Gallerati** "L'alba negli occhi". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

11-26/7 REGGIO EMILIA

G.F. La Lanterna c/o C. Gramsci Via Emilia Ospizio 102. Espone **Stefano Filippin** "Spaventasseri". St. CLP. Inaug. 11/7, ore 18. Orario: merc. 21/23; sab. e dom. 16/19.

21/7-29/9 ASTI

A.C.F. Astigiana c/o C. Giovanile Via Goltieri, 3. 21/7-24/8 Espone **R. Zuccalà** "Il mattino di una notte insonne". St. CLP. M. CIRMOF. 25/8-29/9 Espone **Aris Moscatelli** "Sudan: 1000 km nel tempo". St. CLP. M. CIRMOF.

24/7 FARA SAN MARTINO

C. F. Contruluce di Fara San Martino c/o C. Cult. Comunale.

Espone **Giulio Conti** "Classicamente". St. BN. Orario: 21. M. CIRMOF.

25/7-4/9 PALERMO

Ge/te di Fotografia c/o Libreria Dante Quattro Canti di Città. 25/7-7/8 Espone **Mauro Minotto** "Momenti di vita". Stampe BN. 8/8-4/9 Espone **Claudio Amato** "Personale". St. BN.

27/7-27/9 VERONA

Spazio Espositivo Caffè Porta Leona Via Leoni 7. 27/7-30/8 Espone **Diana Moreno** "I colori di Murano". Stampe CLP. 31/8-27/9 Espone **Fausto Grossi** "Corpi nello spazio". Stampe BN con interventi di colore.

1-31/8 MILANO

Astarita Spazio Foto Via Grosseto 1. Espone **Enrico Basili** "L'ombra". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-31/8 MAROSTICA

C.F. Dolce e Photo c/o Sede Sociale Piazza Castello, 3. Espongono **Grazia e Massimo Sacconi** "6-6-44.D Day". St. BN. Mostra CIRMOF.

1-31/8 CITTÀ SANT'ANGELO

Aternum Fot. Abruzzesi c/o Taverna del Teatro. Espone **Carlo Fiorentini** "Particolari... particolari". St. CLP. M. CIRMOF.

2-30/8 GIARDINI NAXOS

Fotoclub Naxos c/o Taverna Naxos Via Tisandros, 108. Espongono **Bonanno, Fichera, Mongioi, Urso e Sacova** "Collettiva". Stampe Varie. Patrocinio FIAF V28/98.

2-22/8 LUCCA

F.C. Lucchese c/o Bar Pasticceria L'Emiliana Via Fillungo, 134. Espone **Francesco Ricci** "Personale". Stampe varie.

8-23/8 TARANTO

F.C. Il Castello c/o Castello De Falconibus Pulsano. Espone **Sergio Sartori** "Fuori scena". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

23/8-12/9 LUCCA

F.C. Lucchese c/o Bar L'Emiliana Via Fillungo, 134. Espone **Filippo Marchese** "Personale". Stampe CLP, foto elaborate.

24/8 - 3/10 TRENTO

Spazio Espositivo Trento c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27. Espone **Renzo Mazzola** "La nostra gente, il suo lavoro". Stampe BN. Chiuso dom.

OBIETTIVI PUNTATI



CONCORSO FOTOGRAFICO

REPORTAGE • RITRATTO • NATURA



PIEMONTE

Foto Pacto S.a.s. - Pal. Pacto - Spalto Marengo
Alessandria
Foto Quick - Via Ferrara, 8/B - Alessandria
OSS Photoservi. di Meardi G. - C.so Montebello, 32

TORTONA (AL)

Walter Foto di Fausone O. - C.so Alfieri, 322 - Asti
Foto Gio di Ferretti G. - Via XX Settembre, 193
Montagrosso d'Asti (AT)
Fotografia Venditti S.a.s. - Via E. Bona, 4 - Biella
Cerato & Cornelio - C.so Nizza, 45/B - Cuneo
Immaginare S.n.c. - Tibaldi & Alampi
Via Vittorio Emanuele, 61 - Bra (CN)
Foto Dino di Tosi Carmen - C.so Italia, 40/D - Novara
Romanello Giuliano & C. S.n.c. - Via Binda, 38 - Domodossola (NO)
Casati Bruno S.n.c. - Via S. Secondo, 15 - Torino
Europhoto - Turco M. & Figli S.n.c. - P.zza Carlo Felice, 23 - Torino
Europhoto - Turco M. & Figli S.n.c. - C.so Siracusa, 196 D-E - Torino
Foto Berno & C. S.a.s. - C.so Sebastopoli, 44 - Torino
Gold's - Via Madama Cristina, 6 - Torino
Gold's Fast Service - C.so Belgio, 40/A - Torino
Photo I Portici - Via Nizza, 262 - Lingotto - Torino
Prima S.r.l. - Via Parga, 29bis - Torino
Studio Verdone - Via S. Donato, 82bis - Torino
Foto Gallery - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)
Fotovideo Centir S.a.s. - Via Torino, 88 - Nichelino (TO)
Taipo Mario Pronto Photo - Via Italia, 92 - Settimo Torinese (TO)
Nuova Foto S.n.c. Poletti A. & C. - Via Giovanni XXIII, 6/A
Orbassano (TO)
By Marino Organization - P.zza A. Chioratti, 5
Rivarolo Canavese (TO)
C.O.F.A.N. - Via Solferino, 6 - Sona Verbania (VB)

LIGURIA

Top Market - Via Cecchi, 69/R - Genova
Totalfoto S.a.s. - V.le Brig. Bisagno, 44/R - Genova
Salvati F. S.r.l. - Vico Casara, 44-46 R - Genova
Photo Center Chiavari S.a.s. - Via Prandina, 2 - Chiavari (GE)
Foto Gianni Languasco - Via XXV Aprile, 45 - Imperia Oneglia (IM)
Ottica-Foto-Cine - Via Matteotti, 46 - Sanremo (IM)
Cavolino S.r.l. - V.le Garibaldi, 23 - La Spezia

LOMBARDIA

Foto Noris - Via Brosetta, 76 - Bergamo
Fotografia Marini - Via del Sebino, 50/52 - Brescia
Photo Discount S.r.l. - Via Tosoni, 2 - Brescia
Veciani Giuseppe - C.so Milano, 12 - Ponte di Legno (BS)
Fotocolor 4 M - P.zza Garibaldi, 7 - Rovato (BS)
Foto Ottica Corbetta - Via Don Felice Ballabio, 11 - Albavilla (CO)
New Photography S.n.c. - Via Dante, 6 - Cantù (CO)
Quick Foto S.r.l. - Via Palestro, 18/B - Cremona
Foto Rastelli Raffaele - Via Favagrossa, 11 - Casalmaggiore (CR)
Max Foto Video Profess. S.r.l. - P.zza Mazzini, 21 - Lecco
Hi-Fi Foto Cine - c/o Città Mercato - Merate (LC)
Hi-Fi Foto Cine - c/o Centro Bennet - Casatenovo (LC)
Cine Foto Lini S.r.l. - Via Roma, 25 - Mantova

LA NATURA, NELLA SUA



AUT. MIN. D.M. 6/11548 del 23.1.98

Il concorso fotografico promosso da Agfa in esclusiva con gli Agfa Expert Point, è entrato nella sua fase finale. Tutti gli obiettivi sono puntati ora sull'ultimo tema, **Natura/Paesaggio**, per cogliere con uno scatto gli infiniti cromatismi o le poetiche suggestioni che solo la natura sa dare. Per ottenere il massimo risultato è essenziale scegliere pellicole che sappiano rendere al meglio tutte le sfumature: le pellicole professionali Agfa. **Le opere per il tema Natura/Paesaggio vanno inviate dall'1.7.98 al 30.9.98, per vincere questi fantastici premi:**

Artioli & C. S.a.s. Fotott - P.zza XXV Aprile, 12 - Milano
G. Matuella - Via Castaldi, 41/C.so Buenos Aires - Milano
Centro Foto Cine S.r.l. - Via Stradivari, 4 - Milano
Photo Discount S.a.s. - P.zza De Angeli, 3 - Milano
Fabiencolor S.n.c. - Via Parizoli, 12 - Milano
Ottica Maciachini S.r.l. - P.le Maciachini, 18 - Milano
Photoservice S.a.s. Oliveto S. & C. - Via Euclide, 11 - Milano
Goverziana Foto Cine S.r.l. - L.go Augusto, 10 - Milano
Fotocolor San Donato - Via Matteotti, 1 - San Donato Milanese (MI)
Video Photo Service - Via N. Sauro, 5/7 - Melzo (MI)
Color Flash S.d.t. - Via Mantova, 8 - Varedo (MI)
Il Fotogramma - Via Matteotti, 83 - Meda (MI)
MilanoOptics - Via Artigianato, 12 - Pantigliate (MI)
Foto Express - Via Roma, 19 - Sesto S. Giovanni (MI)
Videofoto 3 Torri S.n.c. - P.zza Ghezzi, 9 - S.Rocco-Cernusco sul Naviglio (MI)
Photo Color Center - P.le Stazione, 2 - Pavia
Fotocolor di Dal Moro A. - C.so Pavia, 25/B - Vigevano (PV)
Chiappa Virginio & C S.a.s. - Via Mazzini, 44 - Busto Arsizio (VA)
Fotovideo - V.le Cadorna, 18 - Busto Arsizio (VA)
Foto Carlucci di Serrecchia - Via Garibaldi, 22 - Cassano Magnago (VA)
Gioviera Fotografie - L.go Camussi, 1 - Gallarate (VA)

VENETO

2 Emme Foto S.n.c. - Via Sorio, 19/A - Padova
Romano Fotografia S.r.l. - Via Dante, 79 - Padova
Foto Ottica Comaron S.n.c. - Via Feltrina, 3 - Pederobba Fraz. Onigo (TV)
Turchetto Foto S.n.c. - V.le D'Victoria, 108 - Vittorio Veneto (TV)
Nuovo F. Studio di Sottana - Via Terraglio, 184 - Preganziol (TV)

Centro Foto Video S.n.c. - Cannaregio, 5895/98 - Venezia
Cesana Foto-Dorsoduro, 879 "Accademia" - Venezia
Fast Foto S.n.c. - Via San Rocco, 12 - Venezia Mestre (VE)
Photo Market Video S.a.s. - Via Giustizia, 49 - Mestre (VE)
Photo Fashion Cuzzolin E. - Via Ciceri, 5 - San Donà di Piave (VE)
Jumbo Foto di Canteri R. - Via Montorio, 52 - Verona
Jumbo Foto Express S.r.l. - Via Unità d'Italia, 237/B
San Michele Extra - Verona
Seven S.r.l. - P.le Olimpia, 36 - Verona
Arcobaleno Fotolab S.n.c. - Via Alberto Mario, 20 - Vicenza
Fotolandia S.r.l. - Via G. Vaccari, 83 - Vicenza
Foto Ottica Romeo S.n.c. - Via Z. Briccio, 10 - Bassano del Grappa (VI)

TRENTINO ALTO ADIGE

Nord Foto S.r.l. - P.zza Domenicani, 22 - Bolzano
Fotocolor 77 S.a.s. - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)
Foto Daldoss-Wolf S.n.c. - Via Portici, 9 - Merano (BZ)
Foto Staschitz - C.so Libertà, 85/A - Merano (BZ)
Foto Staschitz - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)
Foto Planinschek S.n.c. - P.zza Parrocchia, 6 - Bressanone (BZ)
Foto MBM S.n.c. Margoni & C. - Via Palermo, 19/3/4 - Trento
Foto Rensi di Rensi C. - Via San Marco, 5 - Trento
Photo Colour House di Bonazza Italo - V. D. Perli Tione (TN)

FRILUNI VENEZIA GIULIA

Ballarini Franca - Via Correr, 30 - Porcia (PN)
Attualfoto di Vuga-Bronzi - Via dell'Istria, 5 - Trieste
Foto Pozzar di Flegar O. - Via delle Torri, 2 - Trieste
Metromarket Foto S.r.l. - Via F. Filzi, 4 - Trieste
Foto Fulvio Color New S.n.c. - Via Parini, 18 - Udine

NULLA SFUGGE A AGFA

MIGLIORE ESPOSIZIONE.



Canon Reflex EOS 50E con obiettivo EF28-80 USM e buoni acquisto di materiale professionale Agfa del valore di 300.000 e 150.000 Lire, utilizzabili in tutti gli Agfa Expert Point. E concorrere inoltre all'assegnazione del premio speciale del valore di L. 500.000*.

Negli Agfa Expert Point si trovano il regolamento e la scheda di adesione.

IN COLLABORAZIONE CON
Canon
Fantasia al lavoro.

* In buoni acquisto di materiale professionale Agfa.

IN ESCLUSIVA PER

AGFA

EXPERT

POINT

Hi-Pro Consulting S.r.l. - Via A. Serra, 47/A - Roma
Il Colore - Via C. Perrin, 19 - Roma
Il Colore - Via Tirso, 53/A - Roma
Jolly Foto S.r.l. - P.zza S. G. Bosco, 73 - Roma
Optica Tortellini S.n.c. - P.zza S. Emerenziana, 10 - Roma
Liberty Photo - P.zza Marconi, 8 - Cave (RM)
TMS - Via del Mare, 85 - P.zza di Castel Gandolfo (RM)
Zoom S.r.l. - Via Isole del Capoverde, 27 - Ostia (RM)
Foto Market - V.le B. Buozzi, 110/118 - Velletri (RM)
Nelli S.d.l. - C.so B. Buozzi, 40 - Civita Castellana (VT)

CAMPANIA

Lemar S.n.c. - Via Nazionale - Centro Comm. Mercogliano (AV)
Coloraria di Coretti Giovanni - Via M. Foschini, 26 - Benevento
Dolor S.r.l. - V.D.Liberità ang. V. Torrebianca - Aversa (CE)
Copyright S.r.l. - Via C. dei Gracchi, 16/22 - Napoli
De Cesare S.r.l. - Galleria Umberto I, 12 - Napoli
Foto Center Club - Via Morghen, 51 - Napoli
Fotocine Più di Colucci E. - P.zza San Vitale, 29 - Napoli
ME.VI. & C. S.a.s. - Via G. Gigante, 23/B - Napoli
Sbrescia Vincenzo - Via P.E. Imbriani, 46 - Napoli
Spasiano Massimo S.r.l. - C.so Garibaldi, 78 - Napoli
Spasiano Massimo S.r.l. - Via Genova, 105 - Napoli
Vellozzo Romano Renato S.p.a. - Via G.Pisa, 36 - Napoli
Vellozzo Romano S.p.a. - P.zza Garibaldi, 111 - Napoli
Ferrara - Via F. Barola, 5 - Salerno
Foto Cine S.a.s. - Via L. Quercio, 20/22 - Salerno
Foto Italia di Bottiglia - C.so Mazzini, 101 - Cava dei Tirreni (SA)
Art Foto Sica - Via Gramsci, 1 - Battipaglia (SA)
Erre Erre S.r.l. - Pal. la Brocca - Bivio S. Cecilia - Eboli (SA)
Jannone Alfredo - C.so Umberto I, 45/49 - Pontecagnano Faiano (SA)

BASILICATA

Foto Sud S.n.c. - Via Potenza, 15 - Rionero in Vulture (PZ)

PUGLIA

Fiorito & Figli S.r.l. - Via Amendola, 124/A1 - Bari
F.lli Antonelli S.r.l. - Via Dante, 66 - Bari
Hobby Foto - Via Bari, 14 - Molletta (BA)
Immacolar - Via Giuda, 5 - Brindisi
Photo Quick S.n.c. - Via D.Repubblica, 33 - Foggia
Foto Odeon di Tomaiuolo A. & C.
V.le Beccarini, 28 - Manfredonia (FG)
Foto Mario S.n.c. - Via Tripoli, 41 - Aradeo (LE)
Laborforniture di R.Cenci - Via Soleto, 19 - Galatina (LE)
Photo 11 di Palma Antonio - Via Bosco, 16 - Calimera di Lecce (LE)

SICILIA

Marano Fotografia - P.zza Europa, 34 - Acireale (CT)
Campolo Vittorio - Via C. Battisti, 217 - Messina
Riccaphoto - Via G. Leopardi, 74 - Palermo
Central Photo di Giacomo C. - P.zza Pancali, 11 - Siracusa
Capricci-Click di Sbriglio G. - Via Cavalieri Vitt. Veneto, 6/AB - Noto (SR)

SARDEGNA

Gherardini L. & Serra R. - Via Pinotti, 25 - Cagliari
Mascia & C. S.n.c. - Via Marche, 24 - Cagliari
I.A.F. S.r.l. - P.zza Giua, 11/12 - Carbonia (CA)
Rocchi Aldo Cine Foto Ottica - Via Martini, 7 - Iglesias (CA)
New Photo di Sanna M.&C. S.n.c. - Via Sardegna, 23 - Macomer (NU)
Foto Flash di Frongia R. - Via Cagliari, 254 - Oristano
Foto Amica di Paschedda G. - Via Amendola, 39 - Sassari
Fotoclub di Zidda Antonimaria - Via Budapest, 1/a - Sassari
Technifoto Due di Torrazza M. - V.le Don Luigi Sturzo, 11
Loiri Porto S. Paolo (SS)
Gammacolor S.r.l. - Via Don Minzoni, 92 - Alghero (SS)
Lubrano Antonio - Via Lungomare, 91 - Cannigione (SS)
Lubrano Antonio - Via Curtatone, 22 - La Maddalena (SS)

EMILIA ROMAGNA

Studio Foto Cine S.n.c. - Via D. Creti, 77/A/B - Bologna
Colorflash S.r.l. - Via Emilia, 68 - San Lazzaro di Savena (BO)
Foto Pandini - V.le Cavour, 19 - Ferrara
G. F. di Paschioni F. & C. S.a.s. - V.le Buon Pastore, 252 - Modena
Foto Outi S.n.c. - V.le Storchi, 155 - Modena
Foto Studio Luciano - Via Mazzini, 315 - Sassuolo (MO)
Nuova Fotografia di Pini - Via Panaro, 3 - Fiorano Modenese (MO)
Centro Foto Cine - Via Bodoni, 1 - Parma
Photo Time S.r.l. - Via Oberdan, 4/B - Parma
Photo Art S.n.c. - Via Gobetti, 39 - Piacenza
Foto Flash S.a.s. - Via T. Gullì, 161/A - Ravenna
Foto Cine S.n.c. - Via S. Carlo, 2/F - Reggio Emilia
Centro Articolli Fotograf. S.r.l. - Via L. Sani, 13/G-H - Reggio Emilia

TOSCANA

Robito S.r.l. - V.le De Gasperi, 32 - Castellfranco di Sopra (AR)
Centrofoto 2 S.r.l. - Via De Sanctis, 68 - Firenze
Centrofoto 4 S.r.l. - Via di Scandicci, 310/A - Firenze
Optica Foto Cine MB - Via Ghibellina, 131 - Firenze
Foto Nova - Via Marneti, 44/46/48 - Grosseto
Foto Luciano Arielli S.n.c. - Via Donatori di Sangue, 44
Orbetello (GR)
Foto Market S.a.s. - Via Aurelia Nord, 292 - Viareggio (LU)
Foto L'Autoscatto S.n.c. - Via Della Spina, 2 - Pisa
Foto L'Autoscatto S.n.c. - P.zza Martiri Libertà, 21 - Pontedera (PI)
Centrofoto 3 S.r.l. - V.le Adua, 130 - Pistoia
Centrofoto 5 S.r.l. - Via Stefano Vai, 5/A - Prato
Centrofoto 5 S.r.l. - V.le Vittorio Veneto, 27 - Prato
Foto Ottica Moderna - Via delle Terme, 8 - Siena

UMBRIA

Photo Art - L.go Crociani, 7 - San Giustino (PG)
Photo Studio - Via Cairoli, 25/B - Gubbio (PG)
Cine Foto Pagliaricci - Via Mentana, 1/A - Terni

MARCHE

Foto F. di Accattoli Amerio - Via Ascoli Piceno, 41 - Ancona
Foto F. S.n.c. - P.zza Leopardi, 5 - Osimo (AN)
Foto Tanoni - Via Calcagni, 38 - Recanati (AN)

ABRUZZI

Free Camera - P.zza Garibaldi, 12 - San Vito Chietino (CH)
New Studio 80 S.a.s. - Via Arniense, 6 - Chieti
DHMASA di C.A.F. - C.so Vittorio Emanuele, 6/B - Pescara

LAZIO

Studio Fotografico Aguzzi Enrico
Via Fratelli Sebastiani, 211/213 - Rieti
Eidos S.r.l. - Via Appia Nuova, 258 - Roma
Supermarket della Fotografia S.r.l. - Via Tacito, 90/A - Roma
Centro Foto. Romano - Via G. De Ruggiero, 46 - Roma
Fotoelettrica '90 - Via Ostiense, 104 - Roma
Fotoelettrica '90 - V.le Aventino, 42/A - Roma
Foto & Video - Via Prenestina, 271 - Roma
Foto Italia di Bottiglia - C.so Mazzini, 101 - Cava dei Tirreni (SA)
Fotofornit. Sabatini S.r.l. - Via Germanico, 168A - Roma
Fotoshop di A. Guarino - Via Bevagna, 26 - Roma
Fast Photo Service S.n.c. - P.zza Bainsizza, 12 - Roma
Foto Roma di R. Scoma - Via S. Vincenzo de' Paoli, 20/22 - Roma
Vatalaro Daniele - Via Tazio Nuvoletti - I Granai - Roma
Globus Fotomarket - Via delle Palme, 189 - Roma
Graphic Center S.a.s. - L.go Gregorio XIII, 1 - Roma



AGFA

CONCORSI

A cura di V. Santini
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815
e.mail: utensiltecnica@leonet.it

SALONI NAZIONALI

30/6/98 Ferrara

7° Concorso Fotografico Internazionale a tema: "Maggio... il mese del palio".
Raccomand. FIAF 98H01. Sezioni BN e CLP.
Quota: Lit. 10.000. Giuria: Cavallari, Fornasari, Regina, Fortini, Stupazzoni, Ghidoni.
Ente Palio della Città di Ferrara
Via Mortara, 98 - 44100 Ferrara
Tel. 0532/751263.

1/8/98 Milazzo

L'Artigianato: aspetti tradizionali e innovativi".
Raccomand. FIAF 98V01. Sezioni BN e CLP.
Quota: Lit. 18.000, soci FIAF 16.000.
Giuria: Savoca, Bonanno, Di Guardo, Messina La Rosa.
Ass. Cult. A. De Gasperi
Via M. Mariano 69 - 98057 Milazzo.

31/8/98 Corinaldo (An)

XIII concorso Fotografico "Mario Carafoli"
"Il Paese più bello del mondo".
Sezioni: BN, CLP. Quota: Lit. 20.000.
Comune di Corinaldo Ufficio Cultura
60013 Corinaldo (An).

3/9/98 S. Ferdinando Puglia (Fg)

2° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Ferdinando di Puglia". Patr. FIAF 98SI.
Sezioni: BN, CLP, CLD. Quota: Lit. 20.000; soci FIAF Lit. 18.000. Giuria: Allegretti, Monari, Ghidoni, Musolino, Conoscitore.
Sez. Fot. Cooperativa Sociale "Una città per l'uomo" c/o Matteo della Torre - Via Mazzini, 62 - 71046 S. Ferdinando di Puglia (Fg).

5/9/98 Campogalliano (Mo)

7° Concorso Fotografico Internazionale Biennale "La Quercia d'Oro".
Patr. FIAF 98H4. Sezioni: BN, CLP, CLD.
Quota: Lit. 25.000; soci FIAF 22.000. Giuria: Bellini, Carlini, Puddu, Sbrana, Di Maio.
CFC AI-22
C.P. 65 - 41011 Campogalliano (Mo).

8/9/98 Baia Domizia (Ce)

Terza edizione "Memorial Ciro Serino" + tema fisso: "I colori dell'estate".

Sezioni: BN, CLP. Quota: Lit. 20.000.
Pro Loco c/o Serino Antonio Centro Sociale
81030 Baia Domizia (Ce) - tel. 0832/930061.

10/9/98 Fabriano (An)

5° Concorso Nazionale di Fotografia FENALC + Tema fisso: "Chiare, fresche e dolci acque".
Patrocinio 98 LI. Sezioni: BN, CLP.
Quota: Lit. 20.000; soci FIAF Lit. 18.000.
Giuria: Stronati, Castellani, Stefanelli, Loretoni, Colalongo.
Fotoclub "Arti Visive" CRAL Cartiere Miliani
Fabriano - Via P. Miliani, 57
60044 Fabriano (An).

11/9/98 Belluno

1° Concorso Internazionale Diaporama di Montagna "Diapellrama 98". Sezione Diaporama.
Quota: Lit. 50.000.
Sportello del Cittadino del Comune di Belluno
P.zza Duomo, 2 - 32100 Belluno
Tel. 0437/913284.

14/9/98 Giardini Naxos (Me)

5° Concorso Fotografico Nazionale Naxos
5° Concorso Internazionale "La Sicilia nei suoi aspetti". Sezioni: BN, CLP.
Quota: Lit. 18.000; soci FIAF 15.000. Giuria: Di Guardo, Urso, Savoca, Bonanno, D'Anna.
Fotoclub Naxos - Via Naxos 42 - 98035 Giardini Naxos (Me) - tel. 0942/52251.

15/9/98 Troina

1° Concorso Fotografico Nazionale "Essere è amare: dalla comunione all'amore, alla riscoperta di simboli e metafore + tema fisso: "Troina: arte, storia, cultura ed ambiente".
Patrocinio FIAF 98V1. Sez.: BN, CLP, CLD.
Quota: Lit. 15.000; soci FIAF 13.000.
Giuria: Tani, Fichera, Urso, Ferlauto, Giannetto.
"Laboratorio per l'Arte, la Cultura e l'Ambiente". Hotel Centro Congressi La Cittadella dell'Oasi - 94018 Troina - tel. 0935/653660.

15/9/98 Trapani

2° Trofeo Città di Trapani + tema fisso "L'uomo e la natura". Patrocinio FIAF 98V9.
Sezioni: BN, CLP. Quota: Lit. 20.000; soci FIAF 18.000. Giuria: Polizzi Piazza, M. Piazza, Cilia, Donato, Basciano. C.F. L'Immagine
Via G. Ravidà 36 - 91100 Trapani.

15/9/98 Mortara (Pv)

3° Concorso Fotografico Nazionale di Fotografia "Città di Mortara". Raccomand. FIAF 98D02. Sezioni: BN, CLP. Quota: Lit. 20.000; soci FIAF Lit. 18.000. Giuria: Aldi, De Bernardi, Chiova, Signorini, Barchesi.
Libreria Mirella Corso Roma 18
27036 Mortara (Pv) - Tel. 0384/98755.

17/9/98 S. Benedetto d/Tronto

6° Concorso Fot. Nazionale "L'Uomo e il Mare" + tema fisso: "L'Uomo e il Mare".

Raccomand. FIAF 98L01. Sezione CLD.
Quota: 20.000; soci FIAF Lit. 15.000.
Giuria: Stefanelli, Marozzi, Marzetti, Alessandrini, Tiburtini.
Fotocineclub Sambenedettese V. Sabotino 83
63039 San Benedetto del Tronto (Ap).
Tel. 0735/86410.

17/9/98 Arezzo

6° Concorso Internazionale Diacolors Biennale "Gold Rail" 1° Memorial "Oswaldo Buzzi".
Patrocinio FIAF 98M7. Sezione CLD.
Quota: 20.000; soci FIAF 18.000.
Giuria: Tani, Sgarbi, Seghetti, Tavanti, Buzzi.
Gruppo Fotografico Dopolavoro Ferrovieri
P.zza della Repubblica - 52100 Arezzo.

25/9/98 Lodrone di Storo (Tn)

8° Concorso Fotografico Nazionale d'Arte Fotografica. Patrocinio FIAF 98E2.
Sezione BN. Quota: 20.000; soci FIAF Lit. 15.000. Giuria: Foglietta, Monari, Morstabilini, Millozzi, Faganello.
Lodron Fotoclub c/o Igini Ivano Via Segantini 7
38080 Lodrone di Storo (Tn).

26/9/98 Verona

12° Concorso Fot. Nazionale (tema libero).
1° concorso Fotografico Nazionale a tema: "Sport e tempo libero".
Patrocinio 98F1. Sezioni: BN, CLP, CLD.
Quota: Lit. 22.000; soci FIAF 20.000. Giuria: Tomelleri, Bianchi, Boarini, Patacca, Speri.
Circolo Fotografico Veronese c/o Cartoleria "Fantasia" di Gianni Boschetti Via Vasco De Gana, 11/B - 37138 Verona.

26/9/98 Lucca

XIV Mostra Fotografica "Città di Lucca" a tema libero solo BN + tema obbligato: 46° Raduno Nazionale dei Bersaglieri in BN e CLD - Sequenza/Racconto e Reportage in BN.
Patrocinio FIAF 98M11. Quota: Lit. 20.000; soci FIAF Lit. 18.000. Giuria: Baldini, Marchese, Pavanello, Ricci, Seghetti, Tani.
Fotoclub Lucchese - C.P. 339 - 52100 Lucca.

26/9/98 San Daniele Del Friuli

4° Concorso Fotografico "Aria di festa in un attimo".
Sezioni: BN, CLP. Quota: Lit. 15.000.
Pro San Daniele Via Roma - 33038 San Daniele Del Friuli - Tel. 0432/940765.

30/9/98 Boara Pisani (Pd)

Salone Athesis Internet Digital Photo.
Patrocinio 98F2.
Sezione: foto digitale. Quota: Lit. 8.000; soci FIAF Lit. 6.000. Giuria: Busi, Colalongo, Marchesi, Millozzi, Pastrone, Tani, Zanin. I file dovranno pervenire via Internet all'indirizzo Email: athesis@archimedia.it; mentre i floppy disk o CD ROM all'indirizzo postale: CFC Athesis Biblioteca Comunale - 34048 Boara Pisani (Pd).

SALONI INTERNAZIONALI

5/9/98 Taiwan

22° Taipei International Salon of photography.
Patrocinio FIAF 98/099. Sezione CLD. Quota: 8 US \$. The Photographic Society of Taipei - Mr. Hsiu-Yu Ku - P.O. Box 3755
104 Taipei/ Taiwan R.O.C.

7/9/98 Inghilterra

19th N.C.P.F. International Exhibition. Patrocinio FIAF 98/038. Sezione CLD. Quota 9 US \$. Northern Counties Photographic Federation Mrs J.H. Black - 9 Cardigan Grove
GB Tynemouth - NE30 3HN England.

9/9/98 Slovenia

2 Loka International Colour Salon. Patrocinio 98/106. Sezione CLD. Quota: 8 US \$. Foto Kino Klub Anton Azbe - Mr. Aleksander Cufar - P.P. 75 - SI-4220 Skofja Loka / Slovenia. Email: peter.pokorn@guest.ames.si.

15/9/98 Macedonia

Photomedia 98. Patrocinio FIAF 98/052.
Sezioni BN, CLP. Quota: 10 US \$. Photo Club Elema - Mr. Stojan Gorgiev - P.O. Box 574 - MK-91000 Skopje / F.Y.R. Macedonia.

15/9/98 Spagna

XXVI Trofeo Gipuzkoa International 1998. Patrocinio FIAF 98/058. Sezioni: BN, CLP, CLD. Quota: 10 US \$. Sociedad Fotografica de Gipuzkoa - Apartado de Correos 86 - E-20080 San Sebastian / Espagne.

18/9/98 Canada

105th Toronto Int. Salon of Photography. Patrocinio FIAF 98/094. Sezioni BN, CLP, CLD. Quota: 7 US \$. The Toronto Camera Club Mr. Ed Martin - 70 Cachet Parkway
CND-L6C 1C3 Markham, Ont. / Canada.

22/9/98 Inghilterra

63th Midland Salon of Intern. Photography. Patrocinio 98/123. Sezione CLD. Quota: 8 US \$. The Midland Counties Photographic Federation - Mr. Ken Simcox - 18, Myring Drive - GB-B75 7RZ Sutton Coldfield / England.

30/9/98 Spagna

LXXIV Salon Intern. de Otoño de Zaragoza. Patrocinio FIAF 98/059. Sez.: BN, CLP. Quota: 7 US \$. Sociedad Fotografica de Zaragoza - Sr C. Tarton Vimuesa - Plaza de San Francisco, 18 Pral. Derecha - E-50006 Zaragoza / Espagne.

30/9/98 Cina

The 8th International Photographic Art Exhibition. Patrocinio FIAF 98/077.
Sezioni BN, CLP, CLD. Quota: 10 US \$. Chinese Photographers Association
Mr. Liu Bang - 61, Hongxing Hutong, Dongdan - 100005 - Beijing / Chine.

Premio Canon per giovani fotografi

Questa è la tua grande occasione!

Premio per il miglior portfolio

La tua storia per immagini: può valere 8 milioni!

Premio per il miglior progetto fotografico

Canon finanzia il tuo sogno con 5 milioni!

Borsa di studio

Canon si prende cura della tua formazione con 5 milioni!

Canon ti accompagna

Un "tutor" per i primi passi nella professione

Una giuria di alto livello

valuterà i tuoi lavori con la massima cura



Puoi richiedere regolamento e scheda di partecipazione
nei migliori negozi di fotografia oppure direttamente a
Canon Italia spa tel. (02) 82482207 - fax (02) 82484620
www.canon.it - Pronto Canon: (02) 82492000

Canon
Fantasia al lavoro.



Classe Tamrac. Il bagaglio dell'avventura.

Quando parti, quando lavori, quando ti muovi nel mondo c'è sempre una Tamrac con te. Una borsa da inventare secondo le tue esigenze di spazio e di praticità, una borsa sicura e super resistente per conservare le tue cose preziose anche nelle situazioni più difficili: la tua attrezzatura fotografica, la tua telecamera e il tuo computer.

Tamrac: l'avventura in 350 modelli.



Rolling Photo Backpack



StrongBox Unlimited



Pro System 613



Super Photo Daypack

THE ORIGINALS



LOS ANGELES - CALIFORNIA - USA

Ricordati di Tamrac

DISTRIBUTORE UFFICIALE PER L'ITALIA ROSSI & C. SPA

50019 SESTO FIORENTINO (FI) VIA TICINO 40 TEL. (055) 31.60.02 FAX (055) 37.52.87 e-mail: rossispa@fi.flashnet.it

